



Istituto Comprensivo "Raffaello" – Via Capograssi, 23 – 00173 Roma

ISTITUTO COMPRENSIVO "RAFFAELLO"
VIA CAPOGRASSI, N. 23
00173 ROMA

Tel. 06/72633026 Fax 06/72633380
e-mail rmic83700e@istruzione.it
Cod.Mecc. RMIC83700E

DISTRETTO 18° - Cod. Fisc. 97198490589
www.icraffaello.gov.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

AA.SS. 2022/23 – 2023/24 – 2024/25



"I cittadini di una democrazia dovrebbero impegnarsi nel pensiero, dovrebbero essere riflessivi, introspettivi, responsabili, ragionevoli, collaborativi, cooperativi. Ecco, l'educazione al pensare, la promozione di un pensiero di alto livello dovrebbero essere obiettivo primario per l'educazione nel ventunesimo secolo".

M. Lipman



INDICE

	PAGINA
PREMESSA	4
FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA	5
LA RISPOSTA DELLA SCUOLA	5
RAPPORTI E COLLABORAZIONI	6
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	8
SCELTE PROGETTUALI DELLA SCUOLA	9
ELEMENTI EMERSI DAL RAV	9
PIANO DI MIGLIORAMENTO	10
RISULTATI DELLE PROVE INVALSI	10
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	11
PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI	12
AZIONI PREVISTE	14
RISORSE UMANE	18
RISORSE STRUTTURALI	18
RISORSE FINANZIARIE	18
OFFERTA FORMATIVA	18
IL CURRICOLO	19
CURRICOLO VERTICALE	20
CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA	20
CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA	22
CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	28
LA PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA	31
IL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'	31
FINALITA' FORMATIVE	32
METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE	33
MODALITA' DI VALUTAZIONE	33
ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ CURRICULARI	35
SCUOLA PRIMARIA	35
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	36
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E INCLUSIONE	37
ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ	37
ALUNNI CON DSA E ALTRI BES	38
ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO	39
POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	40



CONTENUTI	40
POTENZIAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI	40
CODING, ROBOTICA EDUCATIVA E USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA	41
COMPORTAMENTI RESPONSABILI PER UNA CITTADINANZA ATTIVA	41
PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	41
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	42
DESCRIZIONE E PIANIFICAZIONE	42
AZIONI COERENTI CON IL PNSD	43
OBIETTIVI GENERALI	43
ATTIVITA' PREVISTE NEL TRIENNIO	43
MONITORAGGIO	44
RIESAME E MIGLIORAMENTO	44
FORMAZIONE DEL PERSONALE	45
MODELLO ORGANIZZATIVO	45
ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO	46
ORGANICO DELL'AUTONOMIA	46
ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI	48
UNITA' DI APPRENDIMENTO di EDUCAZIONE CIVICA (UDA) Scuola primaria	49
UNITA DI APPRENDIMENTO classi prime	49
UNITA' DI APPRENDIMENTO classi seconde	50
UNITA' DI APPRENDIMENTO classi terze	51
UNITA' DI APPRENDIMENTO classi quarte	52
UNITA' DI APPRENDIMENTO classi quinte	55
UNITA' DI APPRENDIMENTO di EDUCAZIONE CIVICA (UDA) Scuola secondaria	57
UNITA' DI APPRENDIMENTO classi prime	57
UNITA' DI APPRENDIMENTO classi seconde	61
UNITA' DI APPRENDIMENTO classi terze	65



PREMESSA

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015 che si pone quale finalità principale:

“... realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini ...”

E' stato elaborato ed esteso da una commissione designata dal Collegio dei docenti e coordinata dalle Funzioni Strumentali Area1 “Gestione PTOF” e Area 2 “Valutazione/RAV e Piano di Miglioramento”, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 4945 del 24/09/2018.

Ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 20/12/2021.

E' stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21/12/2021.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e potrà essere rivisto annualmente per tener conto di eventuali modifiche necessarie.



FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA

La legge di riforma della scuola n. 107 del 2015 si pone come oggetto primario la piena attuazione dell'autonomia scolastica, come indicato nell'**art. 21 della Legge 59/97 e nel DPR 275/99**.

Viene riaffermato il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e indicate quali finalità principali la scuola deve perseguire:

- innalzare i livelli di istruzione e di competenze
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
 - realizzare una scuola aperta alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione didattica,
 - promuovere la partecipazione e l'educazione alla convivenza democratica
 - garantire diritto allo studio, pari opportunità e istruzione permanente dei cittadini.

Viene, inoltre assegnato ad ogni istituzione scolastica il compito di predisporre, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il **piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)**, rivedibile annualmente.

Il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

LA RISPOSTA DELLA SCUOLA

In risposta a tali istanze provenienti dalla normativa vigente e sulla base delle richieste di formazione che emergono dall'analisi socio-ambientale del territorio, **la nostra Scuola**, che intende porsi come un punto forte di riferimento e miglioramento culturale, **offre spazi dove gli alunni possano vivere bene, con relazioni impostate al rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente, e promuove la creazione di un ambiente educativo inteso come "laboratorio permanente" che favorisca l'innalzamento del successo formativo per tutti.**

In considerazione di ciò gli **obiettivi prioritari** che l'Istituto si propone di perseguire nel prossimo triennio sono:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
- Definizione di un sistema di orientamento.

RAPPORTI E COLLABORAZIONI

Nel promuovere il proprio progetto educativo la scuola si avvarrà della collaborazione di Enti, Istituzioni ed Associazioni presenti nel territorio, di esperti esterni e dell'apporto degli stessi genitori degli alunni.

In particolare stabilirà rapporti con :

a) Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
- Ufficio X – Ambito Territoriale della Provincia di Roma

b) Roma Capitale

- Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici
- Dipartimento Cultura
- Dipartimento Sport
- Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana



- Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile

- Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute
- Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale
- Municipio VII:
 - Presidenza
 - Ufficio Scuola
 - Ufficio Sport e Cultura
 - Servizi Sociali
 - Ufficio Tecnico
 - Comando VII Gruppo Vigili Urbani

c) ASL RM/B

- Servizio Materno Infantile
- Servizio di Medicina Preventiva

d) Enti nazionali e territoriali

- INVALSI - Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Scolastico: monitoraggio esiti apprendimento italiano - matematica, classi seconde e quinte - scuola primaria; classi prime scuola secondaria di I grado.
- Università Roma 2 "Tor Vergata".
- Università "La Sapienza" di Roma
- Biblioteca Comunale "Raffaello".
- Biblioteca Comunale "Casa dei Bimbi".
- Trinity College London: la scuola è centro accreditato per esami Trinity.

e) Associazioni sportive e culturali

- ADS GTM: attività motoria - scuola dell'infanzia "E. Florian" e "Sante Vandi";
- Associazione sportiva: Miriade (scuola primaria);
- ADS Sfera: educazione motoria attraverso le regole del Mini-volley;
- Scuola di musica "Pontelinari" (progetto musica - Scuola primaria);
 - Associazione Language Academy SCARL - corsi di lingua inglese in orario extrascolastico;
 - Associazione nazionale "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" e "Rete dei Numeri Pari".



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il territorio sul quale insiste la scuola comprende aree di grande urbanizzazione con grossi agglomerati commerciali. Tutta la zona è in rapida espansione socio-economica, grazie al sorgere di nuovi nuclei abitativi con relativi servizi pubblici e privati. La scuola e la parrocchia rimangono i principali luoghi di aggregazione per bambini e ragazzi. I servizi di assistenza erogati dal Municipio VII, hanno, nel corso degli anni, coinvolto una percentuale di minorenni più alta dei valori medi di Roma. Spesso si sono registrati interventi sul disagio giovanile e su casi sempre più emergenti di disturbi cognitivi fra i minori. Rispetto alle politiche giovanili e dell'infanzia, i bisogni maggiormente rilevanti sono: - Contrasto dei fenomeni di bullismo; - Interventi di contrasto alla dispersione scolastica; - Sviluppo dell'integrazione tra attività del Municipio e le scuole; - Individuazione di nuovi spazi per i servizi e l'aggregazione giovanile.

Sono presenti tessuti urbani molto diversi : quello nato spontaneamente, con grandi palazzi, ex edilizia popolare e insediamenti di attività artigianali, commerciali e produttive in genere, sorto a ridosso del Grande Raccordo Anulare (Romanina Vecchia) e quello caratterizzato da insediamenti residenziali recenti (Romanina Nuova). Nonostante lo sviluppo del contesto ambientale, risultano carenti spazi e servizi dedicati ai giovani.

La popolazione residente è giovane, numerosi sono i bambini e i ragazzi. Nella zona della Romanina Nuova è in aumento il numero delle famiglie di livello culturale medio-alto, ma la popolazione scolastica resta molto variegata per la presenza di famiglie provenienti da paesi stranieri europei ed extracomunitari e di famiglie Rom stanziali e nomadi.

Nel quartiere risulta presente un consistente numero di famiglie con livello culturale medio-basso e la percentuale di studenti svantaggiati inseriti nelle classi è, in taluni casi, superiore alla media regionale e nazionale. La popolazione straniera è aumentata progressivamente negli anni, fino a rappresentare il 7,29% dei cittadini residenti nel Municipio, arrivando quasi a duplicarsi nella fascia della popolazione attiva. Si riscontra la presenza di soggetti in età evolutiva seguiti dai Servizi sociali territoriali per supportare la famiglia, al fine di assicurare ai minori una crescita serena ed equilibrata.

L'Istituto si articola su cinque sedi:

- la sede centrale "P. MONDRIAN", di recente costruzione e attornata da aree verdi, ospita classi di scuola primaria e secondaria di I grado. quattro sedi distaccate:
- due scuole per l'Infanzia "A. GAUDI" e "J. MIRÒ", site in edifici con giardini e spazi esterni;
- la scuola secondaria di I grado "RAFFAELLO", sita in un edificio con giardino, cortile esterno e campetto di pallavolo; la scuola primaria "H. MATISSE", sita in un edificio con giardino e ampi spazi verdi.

Tutte le scuole dell'IC "RAFFAELLO" sono ubicate nella zona Romanina e sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. L'Istituto attinge risorse da: • finanziamento dello Stato, per il funzionamento amministrativo-didattico; • famiglie degli alunni per progetti con esperti esterni, uscite didattiche, campi scuola; • enti locali e altre istituzioni. La scuola ha partecipato a bandi finalizzati ad ottenere fondi per la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, nonché per il miglioramento della connettività di tutti i plessi dell'istituto e per l'implementazione della strumentazione digitale. L'Istituto dispone di biblioteche, di laboratori multimediali, scientifici e musicali; nella sede Raffaello è stato allestito un laboratorio artistico mentre per gli altri plessi si è provveduto ad organizzare laboratori mobili su carrello. La scuola dispone inoltre di palestre, spazi polifunzionali per l'apprendimento, nonché di aule all'aperto.



Gli edifici scolastici si trovano in discreto stato di conservazione ma necessitano di interventi di manutenzione, in alcuni casi importanti. I finanziamenti dello Stato sono insufficienti per le necessità della scuola, risultano però in parte integrati dal contributo volontario dei genitori. La scuola dispone di laboratori didattici, che vanno ancora implementati con nuove postazioni e nuovi materiali.

SCELTE PROGETTUALI DELLA SCUOLA

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RMIC83700E/raffaello/valutazione>.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi dettagliata del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, alcuni elementi caratterizzanti l'Istituto e gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

ELEMENTI EMERSI DAL RAV

Il RAV elaborato dal Nucleo interno di Valutazione dell'Istituto, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, e successivamente revisionato nella prima parte dell'anno scolastico 2021-22, registra quanto segue:

- AREA CONTESTO E RISORSE: complessivamente buono il contesto territoriale dal punto di vista socio-economico e delle opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e delle associazioni e agenzie educative presenti.

- AREA ESITI: esiti positivi da parte della quasi totalità degli studenti, anche grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi.

- AREA PROCESSI-PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE: offerta formativa caratterizzata da un Curricolo verticale ben strutturato e costruito per competenze, arricchito da attività progettuali e laboratoriali di spessore. Degne di nota le iniziative per l'inclusione e la differenziazione e quelle per la continuità e l'orientamento.

- AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE: positiva l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito. Adeguate le opportunità di formazione offerte ai docenti negli ultimi anni scolastici.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:



Rappresentanti dei genitori ai consigli di intersezione sezione, interclasse e classe, Rappresentanti dei genitori al Consiglio d'Istituto, Comitato dei genitori, Associazioni culturali, sportive e di interesse sociale presenti sul territorio .

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte;

Progetto Orto, Seminari di disostruzione pediatrica, iniziative di solidarietà, Uscite didattiche (quando la situazione pandemica consentirà la loro ripresa), Partecipazione a progetti organizzati da enti esterni.

Tali proposte, dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, sono state incorporate nel presente PTOF e ne fanno parte integrante.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

RISULTATI DELLE PROVE INVALSI E COMPETENZE CHIAVE

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) e 2.3 (Competenze chiave europee) ha messo in luce quanto segue:

SEZIONE 2.2 (RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI)	
<i>punti di forza:</i>	<i>punti di debolezza:</i>
Nella scuola primaria e secondaria di I grado dell'Istituto, i punteggi generali e i livelli di abilità in Italiano, Matematica e Inglese risultano globalmente in linea o al di sopra della media ottenuta nella macro-area di riferimento. In generale la nostra scuola ha ottenuto risultati medi pari a quelli che ci si poteva aspettare in base alle caratteristiche della sua popolazione studentesca (genere, cittadinanza, indice ESCS, preparazione pregressa). L'effetto scuola risulta complessivamente superiore sia per la primaria che per la secondaria a quello riscontrato nella macro-area di riferimento. Nell'anno 2020-21 i risultati complessivi del nostro istituto mostrano un andamento globalmente positivo.	Per alcune classi si registrano risultati non significativamente differenti o leggermente inferiori al campione di riferimento, che comunque non inficiano i risultati complessivamente positivi ottenuti dall'Istituto. La disomogeneità delle caratteristiche della popolazione studentesca non sempre è rilevata dai questionari svolti dagli studenti al termine delle prove.



SEZIONE 2.3 (COMPETENZE CHIAVE EUROPEE)

<i>punti di forza:</i>	<i>punti di debolezza:</i>
L'istituto orienta la propria attività formativa soprattutto verso lo sviluppo delle competenze digitali, sociali e civiche, inoltre promuove l'acquisizione, da parte degli studenti, di adeguate strategie per imparare ad apprendere e collaborare proficuamente. Fanno, infatti, parte del PTOF d'Istituto numerosi progetti finalizzati allo sviluppo di tali competenze trasversali e destinati agli alunni dei tre ordini di scuole. All'interno del curriculum d'Istituto è, inoltre, esplicitata la progettazione di un percorso unitario finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza (Consiglio Europeo 22 maggio 2018). I livelli di competenze raggiunti dagli alunni vengono costantemente monitorati e valutati, attraverso un'attenta attività di osservazione svolta dai docenti in relazione agli indicatori presenti nei più recenti modelli di certificazione proposti dal MIUR. Alla fine del 3° anno della scuola dell'infanzia, del 5° anno della scuola primaria e del 3° anno della scuola secondaria di I grado, viene compilato, a cura dei docenti di classe, un documento di certificazione del livello di competenza raggiunto da ciascun allievo che viene trasmesso al successivo ordine di scuola. Dall'analisi di tali certificazioni, si evince che gli allievi dell'Istituto raggiungono un livello definibile complessivamente "intermedio" di padronanza delle competenze chiave europee.	Le modalità di verifica e valutazione delle competenze trasversali andrebbero uniformate a livello di Istituto, attraverso l'elaborazione e la somministrazione di compiti di realtà appositamente strutturati.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di perseguire i seguenti traguardi di miglioramento.



PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Ambito di intervento: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

La **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Mantenere adeguati livelli di performance nell'esecuzione delle prove standardizzate nazionali.

Il **traguardo** che l'Istituto si è assegnato in relazione alla priorità di cui sopra sono:

Mantenimento di livelli di performance nelle prove standardizzate, superiori o in linea con la media regionale e nazionale .

Ambito di intervento: Competenze chiave europee

La **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Consolidare e potenziare le competenze trasversali e socio – relazionali.

Il **traguardo** che l'Istituto si è assegnato in relazione alla priorità di cui sopra sono:

Promozione di iniziative curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali e socio-relazionali.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Il punteggio di italiano e matematica della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile; anche i risultati ottenuti nelle prove di inglese si collocano ad un livello accettabile, rispetto ai dati regionali e nazionali. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio nazionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi nazionali, pertanto risulta opportuno adoperarsi per mantenere i livelli di prestazione raggiunti. A questo scopo, si propone per quest'anno un'attività di potenziamento del curricolo d'Istituto che preveda la strutturazione di percorsi finalizzati alla promozione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e l'elaborazione di un adeguato impianto di verifica e valutazione delle competenze, coerente e condiviso tra i diversi ordini di scuole. Infine, viste le caratteristiche peculiari del territorio sul quale insiste la scuola, si ritiene essenziale, per garantire a tutta l'utenza il raggiungimento del successo formativo,



promuovere l'organizzazione di azioni progettuali finalizzate a potenziare l'educazione alla legalità e le competenze trasversali e socio-relazionali.

Gli **obiettivi di processo**, suddivisi per aree di intervento, che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento del traguardo sono:

Area: Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare ed attuare percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze di base necessarie per affrontare con successo le prove Invalsi.
	Progettare ed attuare percorsi formativi finalizzati a potenziare l'educazione alla legalità e le competenze trasversali e socio-relazionali.
Area: Ambiente di apprendimento	Usare consapevolmente modalità didattiche innovative e TIC per garantire il successo formativo a tutti gli alunni.
	Promuovere le competenze trasversali attraverso il lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo e l'uso di modalità didattiche innovative.
Area: Inclusione e differenziazione	Progettare moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze di base e disciplinari.
	Promuovere l'uso diffuso e condiviso di metodologie didattiche inclusive.
Area: Continuità e orientamento	Realizzare incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per definire criteri e modelli di verifica/valutazione delle competenze condivisi.
	Progettare e realizzare percorsi unitari che coinvolgano gli alunni di diversi ordini di scuole.
Area: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere la partecipazione a corsi di formazione per il potenziamento delle competenze dei docenti sull'uso di metodologie didattiche innovative.
	Promuovere la partecipazione a corsi di formazione per il potenziamento delle competenze dei docenti sulla didattica inclusiva e per competenze.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo precedentemente indicati sono stati scelti, sulla base dei risultati dell'autovalutazione, per la seguente motivazione:

Il punteggio di italiano e matematica della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile; anche i risultati ottenuti nelle prove di inglese si collocano ad un livello accettabile, rispetto ai dati regionali e nazionali. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio nazionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi nazionali, pertanto risulta opportuno adoperarsi per mantenere i livelli di prestazione raggiunti. A questo scopo, si propone per quest'anno un'attività di potenziamento del curricolo d'Istituto che preveda la strutturazione di percorsi finalizzati alla promozione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e l'elaborazione di un adeguato impianto di verifica e valutazione delle competenze, coerente e condiviso tra i diversi ordini di scuole. Infine, viste le caratteristiche peculiari del territorio sul quale insiste la scuola, si ritiene essenziale, per garantire a tutta l'utenza il raggiungimento del successo formativo, promuovere



l'organizzazione di azioni progettuali finalizzate a potenziare l'educazione alla legalità e le competenze trasversali e socio-relazionali.

AZIONI PREVISTE

Area: Curricolo, progettazione e valutazione: Dalla progettazione alla valutazione AA.SS.2022/23-2023/24 2024/25	• Suddivisione del Collegio dei docenti in dipartimenti e commissioni di lavoro • coordinate da "Referenti di dipartimento". • Revisione del curriculum verticale esplicitato all'interno del PTOF d'Istituto e elaborazione di proposte progettuali condivise finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali e socio-relazionali. • Revisione, per classi parallele, della progettazione annuale riguardante i campi d'esperienza e le diverse discipline in relazione agli obiettivi disciplinari e traguardi di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. • Elaborazione, per classi parallele, di prove di verifica comuni iniziali,intermedie (fine del primo quadrimestre) e finali (fine secondo quadrimestre). • Elaborazione, per classi parallele, di una progettazione annuale suddivisa in quadrimestri (Scuola secondaria di I grado) e bimestri (Scuola primaria). • Elaborazione di adeguati strumenti di verifica e valutazione degli apprendimenti concordati tra i vari ordini di scuole e condivisi a livello d'Istituto. • Realizzazione di incontri periodici di progettazione, confronto verifica/valutazione per classi parallele, ambiti disciplinari, dipartimenti.
Monitoraggio e risultati – Check: Le azioni poste in essere verranno monitorate e valutate attraverso la rilevazione dei dati relativi ai seguenti risultati misurabili: - Frequenza degli incontri tra i docenti. - Documentazioni prodotte durante gli incontri. - Percorsi di insegnamento-apprendimento più conformi tra le varie classi parallele. - Risultati ottenuti dagli alunni di classi parallele. A questo scopo verranno prodotti: - verbali degli incontri effettuati - documentazione delle attività di progettazione e valutazione - documenti di raccordo tra le attività riguardanti i diversi ordini di scuole - tabelle di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli alunni delle classi parallele.	



Area: Ambiente di apprendimento:

Apprendimento e innovazione

AA.SS.2022/23-2023/24
2024/25

- Progettazione e realizzazione di percorsi di insegnamento-apprendimento che prevedano metodologie di lavoro innovative, lavori di gruppo e attività di apprendimento cooperativo.
- Partecipazione a progetti esterni che prevedano l'uso delle TIC e sviluppino il pensiero computazionale.
- Progettazione e realizzazione di percorsi di insegnamento-apprendimento che prevedano l'uso più fattivo delle nuove tecnologie.
- Riorganizzazione delle aule e dotazione delle stesse di adeguate postazioni multimediali (se verranno ottenuti adeguati finanziamenti).
- Implementazione di laboratori ed aule polifunzionali (se verranno ottenuti adeguati finanziamenti).
- Organizzazione, arricchimento e gestione di biblioteche e mediateche scolastiche attrezzate (se verranno ottenuti adeguati finanziamenti).
- Promozione di azioni e presentazione di progetti per ottenere finanziamenti utili ad incrementare le strumentazioni tecnologiche in possesso dell'Istituto e a realizzare ambienti d'apprendimento più idonei e stimolanti.
- Individuare e adottare modalità più idonee di comunicazione all'interno e all'esterno dell'Istituto.
- Proporre la realizzazione di azioni progettuali che prevedano un più fattivo coinvolgimento del territorio.

Monitoraggio e risultati - Check:

Le azioni poste in essere verranno monitorate e valutate attraverso la rilevazione dei dati relativi ai seguenti risultati misurabili:

- Frequenza nell'uso delle strumentazioni a disposizione dell'Istituto.
- Partecipazione dei docenti a corsi di formazione e approfondimento sull'uso didattico delle TIC e le metodologie innovative.
- Numero di classi che aderiscono a progetti che prevedono l'uso delle TIC.
- Sperimentazione di metodologie di lavoro alternative.
- Aumento delle strumentazioni a disposizione e implementazione di ambienti d'apprendimento aumentati dalle nuove tecnologie.

A questo scopo verranno prodotti:

- tabelle di monitoraggio sulla frequenza d'uso delle strumentazioni multimediali
- tabelle di monitoraggio sulla eventuale partecipazione dei docenti a momenti di formazione e aggiornamento sull'uso didattico delle TIC e le metodologie.



Area: Inclusione e differenziazione: Perchè non resti indietro nessuno... AA.SS.2022/23-2023/24 2024/25	• Diffusione e potenziamento dell'uso di tecniche e metodologie finalizzate ad una didattica inclusiva nelle classi dell'Istituto. • Progettazione e realizzazione di percorsi di insegnamento-apprendimento finalizzati all'inclusione e al recupero degli alunni in difficoltà d'apprendimento. • Progettazione e realizzazione di percorsi di insegnamento-apprendimento finalizzati al potenziamento degli apprendimenti acquisiti. • Potenziamento dell'efficacia comunicativa dell'istituzione-scuola attraverso l'elaborare e realizzare azioni progettuali che prevedano una maggiore apertura al territorio.
Monitoraggio e risultati - Check: Le azioni poste in essere verranno monitorate e valutate attraverso la rilevazione dei dati relativi ai seguenti risultati misurabili: - Frequenza nell'uso di tecniche e metodologie finalizzate ad una didattica inclusiva nelle classi dell'Istituto. - Numero di alunni coinvolti nei percorsi di recupero/potenziamento realizzati. - Livelli di competenze conseguiti dagli alunni coinvolti nei percorsi in questione. A questo scopo verranno prodotti: - tabelle di monitoraggio nell'uso di tecniche e metodologie finalizzate ad una didattica inclusiva nelle classi dell'Istituto - schede di monitoraggio riguardanti il numero di alunni coinvolti nei percorsi di recupero/potenziamento - schede di monitoraggio riguardanti i livelli di competenze conseguiti dagli alunni coinvolti nei percorsi in questione.	
Area: Continuità e orientamento: Da tre a tredici AA.SS.2022/23-2023/24 2024/25	• Creazione di una commissione per la continuità composta dai Referenti e dalle Funzioni Strumentali di area. • Programmazione e realizzazione di incontri tra docenti delle classiponte appartenenti ai diversi ordini di scuola. • Elaborazione e realizzazione di progetti ed attività in continuità tra i diversi ordini di scuola. • Creazione di gruppi di confronto e lavoro composti da docenti dei diversi ordini di scuole per definire le competenze in uscita e in entrata. • Creazione di gruppi di confronto e lavoro composti da docenti dei diversi ordini di scuole per definire criteri e modelli di verifica/valutazione delle competenze condivisi. • Realizzazione di incontri con i docenti delle scuole di provenienza degli alunni nuovi iscritti per facilitarne l'inserimento nelle classi dell'Istituto. • Progettazione e realizzazione di incontri e attività di orientamento rivolte agli alunni della scuola secondaria di I grado in collaborazione con enti esterni e scuole secondarie di secondo grado del territorio.
Monitoraggio e risultati - Check Le azioni poste in essere verranno monitorate e valutate attraverso la rilevazione	



dei dati relativi ai seguenti risultati misurabili:

- Frequenza degli incontri tra i docenti della commissione.
- Frequenza degli incontri tra i docenti delle classi-ponte e dei gruppi di lavoro.
- Elaborazione di documenti di raccordo e definizione delle competenze in uscita e in entrata nei diversi ordini di scuole.
- Elaborazione di documenti di raccordo e definizione dei criteri e modelli di verifica/valutazione delle competenze condivisi.
- Frequenza degli incontri e delle attività di orientamento.
- Numero di scuole del territorio con le quali si istaurano rapporti di collaborazione

A questo scopo verranno prodotti:

- verbali degli incontri effettuati tra i docenti della commissione
- verbali degli incontri tra i docenti delle classi-ponte e dei gruppi di lavoro
- documenti di raccordo e definizione delle competenze in uscita e in entrata nei diversi ordini di scuole
- documenti di raccordo e definizione dei criteri e modelli di verifica/valutazione delle competenze condivisi
- relazioni e verbali degli incontri di orientamento
- tabelle di monitoraggio riguardanti il numero di scuole del territorio con le quali si istaurano rapporti di collaborazione.

**Area: Sviluppo e
valorizzazione delle
risorse umane:**

Formazione e crescita

AA.SS.2022/23-2023/24
2024/25

- Promozione della partecipazione dei docenti a iniziative di formazione e aggiornamento sulla didattica e la valutazione per competenze.
- Promozione della partecipazione dei docenti a iniziative di formazione e aggiornamento sull'uso di metodologie didattiche innovative.
- Promozione della partecipazione dei docenti a iniziative di formazione e aggiornamento sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici d'Apprendimento.
- Promozione della partecipazione dei docenti a iniziative di formazione e aggiornamento sulla metodologia e la didattica delle discipline.
- Promozione della partecipazione dei docenti a iniziative di formazione e aggiornamento sulla metodologia e la didattica delle discipline.
- Promozione di iniziative di formazione organizzate in collaborazione con enti e agenzie del territorio

Monitoraggio e risultati - check

Le azioni poste in essere verranno monitorate e valutate attraverso la rilevazione dei dati relativi ai seguenti risultati misurabili:

- Personale docente formato sulle varie tematiche prese in esame

A questo scopo verranno prodotti:

- questionari per il monitoraggio delle attività di formazione effettuate dai docenti
- relazione di verifica-valutazione dei risultati conseguiti a conclusione dei corsi organizzati in sede.

RIESAME E MIGLIORAMENTO – ACT

Periodicamente per tutte le Aree di intervento, verranno organizzate riunioni di monitoraggio e aggiornamento per individuare eventuali criticità venutesi a determinare



ed eventualmente rivedere l'approccio descritto effettuando gli aggiustamenti necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

RISORSE UMANE

Iniziative e progetti rivolti agli alunni:

- Insegnanti dell'Istituto, incentivati quando vengono superate le ore di funzione docente.
- Esperti esterni.
- Esperti appartenenti ad associazioni che collaborano con l'Istituto.
- Personale ATA appartenente all'Istituto.

Corsi di aggiornamento e formazione:

- Esperti interni o esterni di comprovata esperienza.
- Enti esterni e agenzie di formazione accreditate.

RISORSE STRUTTURALI

Locali della scuola.

Strumentazioni, materiali e sussidi in possesso dell'Istituto, messi a disposizione dagli esperti o dagli enti esterni.

Strumentazioni, materiali e sussidi acquistati con il contributo libero e volontario dei genitori.

RISORSE FINANZIARIE

Fondo dell'Istituzione scolastica.

Fondo per il Merito.

Finanziamenti e contributi Enti Pubblici e Privati.

Contributo libero e volontario dei genitori.

Le iniziative di attuazione del Piano di Miglioramento saranno specificate, negli obiettivi, nei tempi e nelle modalità, attraverso una programmazione dettagliata estesa, all'inizio di ciascun anno scolastico, a cura del Gruppo di Progettazione, composto dal Dirigente scolastico, dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, dai docenti con incarico Funzioni Strumentali Area1 "Gestione PTOF" e Area 2 "Valutazione/RAV e PdM" e dalle altre Funzioni Strumentali.

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa(O. F.) da realizzare nel prossimo triennio si caratterizza come un progetto unitario ed integrato, elaborato nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, in una proposta formativa organica e sistematica.

L'O. F. si articola in:

- Curricolo verticale
- Piano annuale delle attività
- Attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa



- Iniziative per l'inclusione degli alunni in situazione di disabilità
- Iniziative per l'inclusione degli alunni con disturbi specifici d'apprendimento e con Bisogni educativi speciali
- Iniziative di accoglienza, continuità e orientamento
- Iniziative di formazione

IL CURRICOLO

Secondo le Nuove Indicazioni Nazionali e nuovi scenari per il Curricolo emanate nel 2018

"...finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie."

La scuola, pertanto, è chiamata al difficile compito di definire un percorso coerente e progressivo che, da un lato, fornisca alle nuove generazioni la capacità di ricercare il senso della conoscenza per ridurre le frammentazioni del sapere, dall'altro, ponga al centro dell'azione educativa l'individuo in quanto tale, con i suoi bisogni, le sue inclinazioni, le sue diversità.

Obiettivi generali diventano, quindi, non soltanto garantire lo sviluppo di competenze "tecniche" e l'acquisizione dei contenuti e dei linguaggi di base, ma principalmente la formazione della persona in senso globale, sul piano cognitivo, culturale e relazionale, in grado di aprirsi positivamente alle diversità e alle sfide future, capace di autonomia di pensiero e di senso critico.

Per il raggiungimento di obiettivi così ambiziosi, la scuola imposta la propria azione progettuale su concetti-cardine quali:

- la **formazione verticale** permanente (lifelong learning), fornendo ai giovani le competenze-chiave per "apprendere ad apprendere" durante l'intero arco della vita, in linea con le indicazioni dettate a livello europeo per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) e recepite a livello nazionale dalle Nuove Indicazioni per il curricolo.

- la **formazione orizzontale**, intesa come attenzione alla collaborazione con tutti gli attori investiti di funzioni formative ed educative, in primis la famiglia

- la **formazione orientativa**, costruendo percorsi di apprendimento rispettosi dei tempi, ritmi e stili cognitivi, attraverso la creazione di "itinerari differenziati" che puntino alla personalizzazione e che sviluppino in ciascuno consapevolezza di sé, delle proprie capacità e potenzialità.

La scuola, dunque, procede con la costruzione del proprio curricolo, all'interno del piano dell'offerta formativa, partendo dal quadro di riferimento delineato nelle Indicazioni Nazionali. I percorsi proposti vengono contestualizzati attraverso la scelta di contenuti, metodologie, procedure e modalità di valutazione coerenti con i traguardi formativi proposti dalle Indicazioni e adeguati al contesto socio-culturale del territorio nel quale opera.

In particolare, coerentemente con le Indicazioni Nazionali il nostro Istituto propone un itinerario scolastico di base unitario finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza da parte di tutti gli studenti dell'Istituto.



Tale **Curricolo Verticale** delinea il percorso formativo che, sviluppandosi in modo continuo e progressivo, copre il periodo da i 3 ai 14 anni, dall'inizio della Scuola dell'Infanzia alla fine della Scuola Secondaria di I Grado, evidenziando i traguardi di competenze previsti alla fine del 3 anno della scuola dell'Infanzia, del 5° anno della Scuola Primaria e del 3° anno della Scuola Secondaria di I Grado.

CURRICOLO VERTICALE

Il percorso dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado

INFANZIA CAMPI D'ESPERIENZA	PRIMARIA AMBITI DISCIPLINARI	SECONDARIA DISCIPLINE
Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole Il corpo e il movimento	Area linguistico- artistica-espressiva	Italiana Lingua inglese Seconda lingua comunitaria Musica Arte e immagine
La conoscenza del mondo Il sé e l'altro	Area storico- geografico- umanistica	Educazione fisica Storia Geografia Religione
La conoscenza del mondo Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile entro i campi di esperienza (Educazione civica)	Area matematico- scientifico- tecnologica Educazione civica	Matematica Scienze Tecnologia Educazione civica

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

Campi d'esperienza	Traguardi per lo sviluppo della competenza
	- Esprime emozioni e comunica tramite il linguaggio del corpo; - Inventa storie e sa rappresentarle tramite la drammatizzazione, il disegno, la pittura; - Modula il tono di voce e le espressioni a seconda delle situazioni;



Immagini, suoni colori.	• Utilizza materiali e strumenti adeguati; • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo; • Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e la fruizione delle opere d'arte; • Produce musica attraverso la voce, il corpo e gli oggetti; • Sperimenta e combina elementi musicali di base; • Costruisce strumenti con materiale di recupero.
I discorsi e le parole.	• Usa la lingua italiana con un lessico sempre più ricco e preciso; • Comprende parole e discorsi, partecipando in modo coerente alle conversazioni; • Comunica emozioni e argomentazioni tramite il linguaggio verbale; • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie; • Descrive accuratamente situazioni reali e inventate; • Ragiona sulla lingua; • Sperimenta creatività e fantasia; • Si avvicina alla lingua scritta.
Il corpo e il movimento	• Percepisce il potenziale comunicativo del proprio corpo; • Riconosce le differenze sessuali; • Riconosce il proprio corpo e lo rappresenta sia fermo che in movimento; • Si prende cura di sé tramite una corretta igiene personale e una sana alimentazione; • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo; • Prova piacere nel movimento; • Controlla l'esecuzione del gesto e valuta il rischio; • Interagisce con gli altri nei giochi di movimento che possono includere anche l'utilizzo di piccoli attrezzi.
La conoscenza del mondo.	• Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi; • Confronta e valuta quantità; • Esegue le prime misurazioni; • Utilizza simboli per registrare quantità; • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana; • Osserva con attenzione il suo corpo; • Osserva gli organismi viventi, i loro ambienti e i fenomeni naturali ad essi legati; • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici; • Ha familiarità con le attività del contare e dell'operare con i numeri; • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando i termini adeguati per esprimerle; • Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
	• Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri; • Formula richieste per le proprie necessità;



Il sé e l'altro.	• Argomenta e sostiene le proprie ragioni con adulti e bambini; • Si confronta con gli altri; • Percepisce i propri sentimenti e li esprime in modo adeguato; • Conosce le tradizioni e la storia della propria famiglia; • E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto; • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro; • Conosce ed utilizza autonomamente tutti gli spazi scolastici; • Conosce, rispetta e applica le regole condivise dalla comunità e dall'ambiente in cui si trova.
Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile entro i campi di esperienza (Educazione civica)	• Essere a conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. • Conoscere alcuni ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.) • Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. • Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. • Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. • Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. • Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi) • Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). • Conoscere i principi di base dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare. • Conoscere ed applicare le regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. • Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". • Acquisire minime competenze digitali Gestire in modo consapevole alcune dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Ambiti disciplinari	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
	ITALIANO



**Area linguistico –
artistico –
espressiva.**

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma, e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

LINGUA INGLESE

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

MUSICA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e



	gli strumenti. • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. • Ascolta, descrive e apprezza brani musicali di diverso genere. ARTE E IMMAGINE • L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. • Riconosce il valore dei principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. EDUCAZIONE FISICA • L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
	STORIA • L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce



**Area storico –
geografico –
umanistica.**

storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.
- Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

RELIGIONE CATTOLICA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e



	documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. • Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.
Area matematico – scientifica – tecnologica.	MATEMATICA • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. SCIENZE • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici



esperimenti.

- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione ed essere consapevoli dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali;
- Conoscere il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
- Recepire gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità".
- Essere consapevoli del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conoscere, nelle sue principali esplicitazioni, il principio di



	legalità e di contrasto alle mafie. • Acquisire i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale. • Essere consapevoli dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. • Sviluppare conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico. • Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. • Acquisire competenze digitali e tecnologiche di base • Essere consapevoli dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". • Esercitare un uso consapevole, in rapporto all'età, dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e cominciare ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.
--	---

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Discipline	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Italiano	• L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. • Legge e sa riconoscere testi letterari di vario genere. • Produce semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Usa lo strumento linguistico per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali. • Conosce l'uso del lessico, le regole della morfologia, della sintassi e metalinguistiche e le applica per migliorare la comunicazione orale e scritta. • Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori.
Lingua inglese	• In contesti che gli sono familiari e su argomenti che gli sono noti, l'alunno discute con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso. • Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive esperienze ed avvenimenti, sogni, ambizioni, espone brevemente ragioni e dà spiegazioni di opinioni e progetti.
Seconda lingua comunitaria	• L'alunno affronta situazioni familiari per soddisfare bisogni di tipo concreto e riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia,



	acquisti geografia locale, lavoro) • Comunica in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari. • Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
Musica	• L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali. • Fa uso di diversi sistemi di notazioni funzionali alla lettura e alla produzione di brani musicali. Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce a raccontare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee.
Arte e immagine	• Conosce la specificità del linguaggio visivo rispetto agli altri linguaggi. • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici culturali e ambientali. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio. • Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media. • Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.
Educazione fisica	• L'alunno, attraverso l'attività motoria e sportiva, ha costruito la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti. • Ha sviluppato le abilità motorie e sportive utilizzandole come linguaggio e forma espressiva. • Conosce i principi relativi al proprio benessere psico-fisico, alla prevenzione e alla assunzione di corretti stili di vita. • E' capace di integrarsi nel gruppo, di rispettare le regole e di sperimentare i valori dello sport (<i>fair play</i>).
Storia	• Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. • Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. • Conosce i processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. • Comprende testi storici, ricava informazioni storiche da documenti e fonti iconografiche di vario genere e le sa organizzare. • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.



Geografia	• Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala usando le coordinate geografiche e i punti cardinali. • Utilizza carte e mappe per comunicare informazioni spaziali. • E' in grado di localizzare i principali luoghi fisici e antropici dell'Italia, dell'Europa e del Mondo. • Valuta i possibili effetti delle azioni dell'uomo sul territorio.
Religione cattolica	• E' aperto alla ricerca del senso della vita e si interroga sul trascendente. • Coglie l'intreccio fra dimensione religiosa e culturale. • E' aperto alla conoscenza delle varie religioni e alle relazioni tra esse- • Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando accoglienza, dialogo e confronto.
Matematica	• L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e ha compreso come gli strumenti matematici appresi siano utili per comprendere la realtà che lo circonda e operare in alcune situazioni. • Riconosce e risolve problemi di vario genere, analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta in procedimento seguito. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni, che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, ne coglie le relazioni tra gli elementi.
Scienze	• Esplora e sperimenta lo svolgersi di fenomeni, ne immagina e verifica le cause, cerca soluzioni, usando le conoscenze acquisite. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti. • Ha una visione della complessità del sistema degli esseri viventi • Conosce e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Ha curiosità e interesse verso lo sviluppo tecnologico e scientifico.
Tecnologia	• L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e al tipo di controllo che richiedono per il funzionamento. • E' in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo • Esegue la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico. • Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici, e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione • E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro. • Ricerca le informazioni è in grado di selezionarle e di



	sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le TIC ed è in grado di condividerle con gli altri.
Educazione civica	• Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione ed essere consapevoli dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; • Conoscere il significato ed la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). • Recepire e sviluppare gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità". • Essere consapevoli del significato delle parole "diritto e dovere". • Conoscere, nelle sue principali esplicitazioni, il principio di legalità e di contrasto alle mafie. • Acquisire i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). • Essere consapevoli dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. • Sviluppare conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico. • Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. • Sviluppare un livello adeguato all'età di competenze digitali • Essere consapevoli dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

LA PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

I docenti, per rispondere ai bisogni formativi dei tre ordini di scuola, predispongono una **progettazione educativo-didattica** articolata in:

- **Percorsi sui Contenuti Disciplinari e Curricolari** secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione (**Piano Annuale della Attività**)
- **Attività e iniziative finalizzate all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa**, anche in raccordo con Enti locali, istituzioni ed associazioni del territorio:
 - **Progetti e Moduli di lavoro**, lavori organizzati da uno o più docenti, con finalità ed obiettivi, che si articolano in un arco temporale definito e presentano una documentazione finale di vario tipo.
 - **Laboratori**, attività basate sulla realizzazione di esperienze dirette realizzate anche in spazi strutturati, in gruppi flessibili e collegate all'ampliamento dell'offerta formativa.

IL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'



La Progettazione annuale delle attività riguardanti i percorsi di formazione, redatta per classi parallele ed approvata dal Collegio dei Docenti entro il mese di Novembre di ciascun anno scolastico, fa riferimento ai traguardi delle competenze individuati nel curriculum verticale e si articola in Unità di Apprendimento bimestrali, quadrimestrali o annuali a seconda delle necessità.

All'interno del Piano Annuale delle Attività vengono individuati gli obiettivi formativi, le modalità di verifica e le competenze in uscita previsti per ogni classe.

Di tale progettazione costituiscono, inoltre, parte integrante:

1. I Progetti per le attività di recupero, consolidamento o potenziamento;
2. I Piani di Studio Individualizzati (PEI) per gli alunni in situazione di disabilità;
3. I Piani di Studio Personalizzati (PDP) per gli alunni con DSA o con bisogni educativi speciali (BES);
4. Il Piano Annuale delle visite guidate e viaggi d'istruzione.

LE FINALITA' FORMATIVE

Scuola dell'Infanzia

Sviluppo:

- dell'identità (costruzione del sé, dell'autostima, della fiducia nei propri mezzi)
- dell'autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri)
- della competenza (elaborazione e interiorizzazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti)
- del concetto di cittadinanza (attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Scuola del I Ciclo d'Istruzione

Scuola Primaria

- Acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali.
- Sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche.
- Acquisizione dei saperi irrinunciabili.
- Sviluppo critico e riflessivo attraverso l'acquisizione degli alfabeti caratteristici di ogni disciplina.

Scuola Secondaria di I Grado

- Accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.
 - Approfondita padronanza delle discipline ed articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato e padroneggiato.
 - Sviluppo delle competenze disciplinari che concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali, in riferimento alle otto competenze chiave individuate dal Parlamento Europeo (2018):
1. Competenza alfabetica funzionale;



2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Nella consapevolezza che nessuna tecnica abbia valore di per sé, ma che debba essere funzionale all'obiettivo e all'ambito in cui si colloca, si ritiene che, comunque, vadano privilegiate in particolare alcune strategie, quali:

- Il metodo della scoperta e del procedere per ipotesi
- Il considerare il vissuto del bambino e l'ambiente di vita del ragazzo, per giungere dall'esperienza individuale a quella generale
- il dialogo e le discussioni guidate per evidenziare le abilità e le conoscenze acquisite.
- Interventi individualizzati con attività di sostegno, recupero, consolidamento e potenziamento
- L'organizzazione per piccoli gruppi
- Le attività di laboratorio, in modo da fornire all'alunno esperienze dirette che favoriscano l'elaborazione di modelli e mappe concettuali.
- I giochi di simulazione
- L'uso ottimale e mirato degli spazi, soprattutto nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria
- L'uso autonomo il testo scolastico
- L'uso delle tecnologie multimediali
- Le attività interdisciplinari
- Incontri con esperti di vari ambiti disciplinari
- Uscite a scopo didattico, visite guidate e viaggi d'istruzione.

L'approccio metodologico proposto prevede l'introduzione del concetto di "*Laboratorio*" come metodologia di lavoro generalizzata ed estesa a tutti gli ambiti di studio.

L'organizzazione delle attività di apprendimento è caratterizzata da momenti di lavoro individualizzato, all'interno del gruppo-classe, all'interno di piccoli gruppi o per classi parallele.

Il processo di insegnamento-apprendimento è costantemente oggetto di osservazione e monitoraggio per valutarne l'efficienza e l'efficacia e apportare le necessarie modifiche al percorso formativo proposto, laddove fosse necessario.

Alla fine di ogni quadrimestre vengono somministrati agli alunni test oggettivi di verifica, concordati a livello di classi parallele, per la valutazione dei livelli di competenza e maturazione conseguiti.

MODALITA' DI VALUTAZIONE



Nella scuola di oggi, che opera in base a progettazioni flessibili e adeguate alla realtà territoriale nella quale si trova, l'azione della valutazione delle scelte educative, didattiche e strategiche diventa un elemento fondamentale per orientare le azioni future.

La scuola infatti, nell'ambito della propria autonomia, compie azioni valutative essenzialmente finalizzate all'ottimizzazione dell'offerta formativa, attraverso le variazioni e gli aggiustamenti che si rendano opportuni e necessari alla luce delle analisi condotte.

La lettura e l'interpretazione delle diverse forme di valutazione serve soprattutto per individuare punti critici evidenziatisi durante lo svolgimento delle attività e punti forti da sviluppare e potenziare.

Nell'Istituto "Raffaello" vengono poste in essere diverse forme di valutazione:

- **la valutazione degli apprendimenti:**

viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto, secondo le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" 2012 e ai contenuti del D.lgs. 62/2017.

Deve innanzi tutto:

- rispondere a requisiti di oggettività, trasparenza, chiarezza;
- avere un valore formativo e considerare sempre il percorso di ciascuno e l'alunno nel suo complesso;
- tener conto dei progressi nell'acquisizione di conoscenze e abilità, nell'organizzazione del lavoro, nell'impegno;
- fondarsi, pur nella soggettività dei rapporti tra docenti e studenti, su elementi e criteri omogenei in ordine agli obiettivi formativi e culturali da raggiungere.

- **la valutazione interna e il monitoraggio dei progetti di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa:**

viene effettuata prendendo in considerazione alcuni descrittori di qualità, quali: il raggiungimento degli obiettivi formativi, gli aspetti innovativi, la crescita professionale dei docenti, la collaborazione tra essi, il rapporto costo e benefici, l'uso di verifiche degli apprendimenti abbastanza sistematiche, il gradimento degli utenti.

Il monitoraggio condotto in *fase intermedia* dai referenti dei progetti, costituisce una forma di valutazione in corso d'opera finalizzata a garantire la necessaria flessibilità alle azioni educative e permettere gli eventuali aggiustamenti in tempi adeguati.

Quello praticato *a fine anno*, in sede di collegio dei docenti, fornisce le informazioni necessarie per effettuare la valutazione finale dei progetti.

- **la valutazione esterna a cura dell'Istituto Nazionale di Valutazione (INVALSI):**

alla quale, da anni, il nostro Istituto ha preso parte in forma sperimentale e non. Riguarda la valutazione degli apprendimenti, che viene fatta alla fine di ogni anno scolastico

- La somministrazione di test di lingua italiana e di matematica nelle classi II e V della Scuola Primaria e di lingua inglese per le classi V di Scuola Primaria per la valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni;



- La somministrazione della terza prova d'esame elaborata a livello nazionale per le classi conclusive della Scuola Secondaria di I Grado.

- **l'autovalutazione d'Istituto:**

realizzata da una Unità per l'Autovalutazione formata dal Dirigente scolastico e dai docenti incaricati di Funzione strumentale al Piano dell'Offerta Formativa, coinvolge tutte le componenti dell'Istituto e l'utenza e prende in esame i diversi elementi organizzativi, formativi e didattici allo scopo di rilevare i fattori di qualità della scuola per potenziarli e quelli di criticità per contrastarli tramite adeguate azioni risolutive.

A partire dall'anno scolastico 2014-15 l'autovalutazione d'istituto viene effettuata tramite il Rapporto di Autovalutazione (RAV) INVALSI nell'ambito del Servizio Nazionale di Valutazione.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ CURRICULARI

SCUOLA PRIMARIA

Discipline curriculari

- Italiano
- Inglese
- Storia /Cittadinanza e Costituzione
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte ed immagine
- Tecnologia
- Educazione fisica
- Religione Cattolica
- Educazione civica

Il Collegio dei docenti ha deliberato, all'interno del monte ore annuale, il numero di ore da dedicare settimanalmente ad ogni disciplina.

Ripartizione del tempo da dedicare a ciascuna disciplina o educazione del curricolo

Il Collegio dei Docenti ha definito come segue la fascia di possibile oscillazione del tempo da destinare alle singole discipline su base settimanale:

soglia minima

soglia massima



Italiano	6 ore	8 ore
Lingua Inglese	1 ora	3 ore
Storia/Cittadinanza e Cost. e Geografia	3 ore	6 ore
Matematica	5 ore	7 ore
Scienze e Tecnologia	3 ore	4 ore
Musica	1 ore	2 ore
Arte e Immagine	1 ore	2 ore
Educazione Fisica	1 ore	2 ore
Religione Cattolica	2 ore	2 ore
Educazione civica(trasversale)*		33 ore annue

*Nella sezione finale del presente documento sono riportate le UDA della disciplina

La somma degli orari massimi delle singole discipline potrà andare al di là dell'orario settimanale, in quanto la definizione di fasce temporali è finalizzata a consentire margini di flessibilità ed adattamento entro cui sarà compito dell'équipe pedagogica fissare il tempo da destinare all'insegnamento di ogni disciplina.

Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica: gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica effettueranno attività di approfondimento o potenziamento disciplinare sulla base di un progetto appositamente predisposto e attuato usando le ore degli insegnanti dell'organico di potenziamento.

Per il Piano Annuale delle attività didattiche delle classi di Scuola Primaria, elaborato per classi parallele, si rimanda all'apposito documento stilato all'inizio di ogni anno scolastico contenente il percorso formativo proposto per le singole discipline di studio.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ripartizione del tempo da dedicare a ciascuna disciplina curricolare

Il Collegio dei Docenti ha definito come segue la ripartizione disciplinare, coerentemente con le disposizioni ministeriali:

Italiano	6 ore
Lingua spagnola	2 ore



Lingua Inglese	3 ore
Storia/Cittadinanza e Cost. e Geografia	4 ore
Matematica	4 ore
Scienze	2 ore
Tecnologia	2 ore
Musica	2 ore
Arte	2 ore
Educazione Fisica	2 ore
Religione Cattolica	1 ora
Educazione civica (Interdisciplinare)*	33 ore annue

* Nella sezione finale del presente documento sono riportate le UDA della disciplina

Totale 30 ore settimanali

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E INCLUSIONE

ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ

Le attività d'inclusione si effettuano nelle classi in cui sono presenti alunni diversamente abili e sono basate sull'impegno e il lavoro condiviso da tutti gli operatori della scuola che, ponendosi finalità ed obiettivi comuni, operano insieme per garantire lo sviluppo completo del singolo alunno nel rispetto delle sue reali potenzialità.

La scuola predispone per ciascun alunno in situazione di handicap, uno specifico Piano Educativo Individualizzato (PEI), ciò avviene in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi socio-sanitari, con i quali questo Istituto, ha avviato da diversi anni, una collaborazione fattiva e consolidata.

È compito degli insegnanti curricolari e dell'insegnante di sostegno realizzare il progetto pensato per l'alunno, mettendo in atto gli interventi previsti. L'attuazione del percorso individualizzato è di competenza di tutti i docenti del team, anche nelle ore scolastiche in cui l'insegnante di sostegno non è presente all'interno della classe; allo stesso tempo, l'insegnante di sostegno prende in carico la contitolarità delle classi in cui opera ed è, quindi, corresponsabile dell'andamento complessivo dell'attività didattica.

All'interno della scuola l'insegnante di sostegno diventa un elemento che garantisce il supporto necessario all'alunno in situazione di handicap e, al contempo, offre all'insegnante curricolare il sostegno necessario per poter individuare maggiori possibilità di risposta ai bisogni educativi presenti all'interno delle classi in cui opera.

Quindi, affinché si realizzi l'inclusione scolastica, la nostra scuola promuove vari aspetti: favorisce l'integrazione di tutti gli alunni, compreso colui che si trova in situazione di



svantaggio, promuove l'instaurarsi di relazioni socio-affettive sane e coinvolgenti, sviluppa il senso di appartenenza e valorizza la diversità, interpretandola come possibilità di arricchimento personale.

L'istituto, infine, si attiva per instaurare e mantenere rapporti di collaborazione fattiva e di dialogo aperto con le famiglie, affinché si possa promuovere appieno il processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

Qualunque sia il livello di gravità dell'handicap, non si considera l'integrazione come semplice socializzazione in presenza, ma la stessa socializzazione è una questione di apprendimento e s'intende rispondere, attraverso essa, ai bisogni e alle potenzialità del bambino e dell'adolescente.

L'inserimento di questi alunni tiene conto di momenti differenziati di organizzazione di lavoro in cui si prevedono:

- a) momenti di partecipazione all'attività della classe;
- b) momenti di attività individualizzata, sia all'interno, sia all'esterno della classe;
- c) momenti di lavoro all'interno di piccoli gruppi;
- d) momenti di partecipazione ad attività laboratoriali (Progetto per l'attuazione del diritto allo studio di cui alla legge Regione Lazio n°29/92).

L'insieme delle attività sopraelencate viene sistematicamente concordato e verificato con le rispettive équipe socio-psico-pedagogiche, e nei G.L.H. (gruppi di lavoro per l'integrazione degli alunni con handicap).

Sono previsti due tipi di gruppi:

1) **G.L.O. operativo**, per ogni alunno in situazione di handicap, composto da:

- Dirigente Scolastico
- insegnanti di classe
- insegnante di sostegno
- genitori
- operatori del Servizio Materno Infantile ASL RM/B o altro centro convenzionato
- eventuale A.E.C.

2) **G.L.O. d'Istituto** composto da:

- Dirigente scolastico
- rappresentante dei genitori
- rappresentante del personale docente di posto comune
- rappresentante dei docenti di sostegno
- rappresentante della ASL
- rappresentante del personale non docente
- presidente cooperativa OEPA

La valutazione dei traguardi raggiunti dagli alunni in situazione di disabilità viene espressa in decimi e si riferisce agli obiettivi di apprendimento indicati nel Piano Educativo Individualizzato.

ALUNNI CON DSA E ALTRI BES

Con l'espressione Disturbi Specifici d'Apprendimento si indicano una serie di disturbi delle abilità scolastiche, che possono interferire con il regolare processo di apprendimento



degli alunni. Dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia, sono Disturbi Specifici d'Apprendimento che riguardano la capacità di leggere, scrivere e risolvere calcoli.

Tali disturbi sono determinati da un'alterazione neurobiologica. Per avere una diagnosi di DSA, il bambino deve presentare una considerevole discrepanza tra l'abilità specifica (lettura, scrittura o calcolo) e l'abilità intellettiva generale, ma non deve manifestare problemi ambientali o psicologici, deficit sensoriali o neurologici.

Nei casi sospetti, si effettuano di solito periodi di osservazione delle abilità dell'alunno nei domini specifici, successivamente si attuano attività di recupero e potenziamento e infine, in caso di mancanza di miglioramenti, viene comunicata alla famiglia la necessità di una eventuale consulenza specialistica.

In genere una diagnosi si ottiene solo alla fine del II anno della scuola primaria e viene effettuata da un'equipe multidisciplinare composta da Neuropsichiatra Infantile, Psicologo e Logopedista. Successivamente, la famiglia consegna copia della diagnosi alla scuola di appartenenza dell'alunno.

Dopo la presentazione della certificazione da parte della famiglia, la scuola predispone un incontro durante il quale i genitori sottoscrivono una richiesta di Percorso Didattico Personalizzato(PDP).

La normativa vigente stabilisce, infatti, che ogni scuola deve garantire a tutti gli alunni e studenti con DSA, l'attuazione di interventi didattici individualizzati e personalizzati. Il nostro Istituto, dunque, garantisce a tutti gli studenti con DSA interventi adeguati attraverso la redazione di PDP condivisi e sottoscritti dal team dei docenti, dalla famiglia ed eventualmente dagli specialisti, indicati dai genitori, che seguono l'alunno e che fanno richiesta di partecipare alla stesura del documento.

Il PDP è, dunque, un patto formativo tra scuola-famiglia-specialisti e viene realizzato dai docenti al fine di organizzare il percorso più consono all'alunno con DSA. Si tratta di un progetto che tiene conto delle potenzialità dell'alunno, rispetta i suoi tempi di apprendimento e ne valuta i progressi rispetto ai parametri di partenza. In esso, inoltre, vengono indicati gli eventuali strumenti compensativi e le misure dispensative adottate, ad esempio la concessione di tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti, l'uso della calcolatrice e/o del computer. Tali provvedimenti vengono utilizzati anche nei momenti di valutazione.

La "politica dell'inclusione", che l'Istituto persegue nei confronti degli alunni con disabilità e degli alunni con DSA, è comunque, nel rispetto della normativa vigente, estesa a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione.

Anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di DSA, hanno comunque bisogno di un intervento specifico e personalizzato, magari per un breve periodo, viene garantita la possibilità di raggiungere il successo scolastico attraverso l'elaborazione da parte dei docenti di un Piano Didattico Personalizzato pensato su misura per loro con obiettivi, strumenti e modalità di valutazione adeguati.

ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO



L'Istituto attua iniziative di accoglienza per i bambini in ingresso nella Scuola dell'Infanzia e per gli alunni iscritti al primo anno della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Tra le "classi ponte" sono organizzati incontri per attività comuni in base al progetto redatto annualmente dalla Commissione per la Continuità Educativa.

Nella Scuola Secondaria di I Grado sono previste iniziative di orientamento per far conoscere agli alunni delle classi seconde e terze ed ai loro genitori il mondo della Scuola Secondaria di II Grado e, possibilmente, anche quello del lavoro. Tali iniziative consistono principalmente in incontri con gli insegnanti di alcuni degli Istituti Superiori della zona e nella distribuzione di materiale informativo.

Tutte le azioni poste in essere dall'istituto per la fattiva inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), vengono meglio e più puntualmente esplicitate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) elaborato annualmente dal Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI).

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CONTENUTI

Al fine di migliorare il servizio offerto, in base ad un'attenta analisi del contesto territoriale, delle aspettative e delle esigenze dell'utenza, nonché delle risorse a disposizione, viene formulata di anno in anno una progettazione delle **attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa**, concordata ed approvata dal Collegio dei Docenti.

Tali attività si esplicano sia in orario scolastico che extra-scolastico, a seconda delle situazioni e delle necessità.

Tutte le attività indistintamente per i tre diversi ordini di scuola si riconducono per gli anni scolastici 2019-20, 2020-21 e 2021-22 ai seguenti ambiti:

- **Potenziamento dei linguaggi verbali e non verbali**
- **Coding, robotica educativa e uso delle nuove tecnologie nella didattica**
- **Comportamenti responsabili per una cittadinanza attiva.**

Nella progettazione dei percorsi di potenziamento dell'offerta formativa viene posta particolare attenzione alla promozione di una fattiva **inclusione scolastica**, attraverso l'utilizzo di metodologie capaci di rispondere ai diversi stili cognitivi ed affettivi degli allievi. Nello specifico l'Istituto promuove e favorisce una didattica innovativa in grado di offrire agli studenti opportunità di crescita umana e professionale anche attraverso l'utilizzo delle TIC.

Queste ultime, infatti, rappresentano un imprescindibile supporto e sostegno soprattutto nei riguardi di studenti con BES, contribuendo al superamento di eventuali svantaggi e difficoltà.

POTENZIAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI

L'utenza richiede prioritariamente:



- l'approfondimento delle attività a carattere espressivo (Teatro - Musica – Arte e Immagine);
- l'estensione ed il potenziamento della lingua Inglese;
- l'implementazione delle attività di educazione alla lettura;
- l'attivazione di corsi di informatica.

A tali richieste la scuola risponde con una programmazione degli interventi, nei settori indicati, che si qualifica come un vero e proprio percorso di educazione ai linguaggi "altri", alternativi a quello verbale ed alla lingua nazionale, ma con pari dignità nel campo dell'espressività e della comunicazione.

CODING, ROBOTICA EDUCATIVA E USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

Un'appropriata educazione al "pensiero computazionale" è essenziale per garantire la crescita di nuove generazioni in grado di affrontare la società del futuro non da consumatrici passive ed ignare di tecnologie e servizi, ma consapevoli e attive del loro sviluppo.

Saranno condotti una serie di percorsi, in concomitanza con varie iniziative nazionali e internazionali, promuovendo attività di coding, approccio alla robotica educativa, pixel art, uso di app e piattaforme on-line che mettano a disposizione strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili. Gli obiettivi sono:

- Favorire lo sviluppo delle capacità creative e logiche per affrontare e risolvere situazioni problematiche
- Padroneggiare la complessità per imparare ad analizzare e risolvere problemi
- Partecipare e collaborare attivamente in gruppo
- Sviluppare e affinare le capacità di ragionamento partendo dal presupposto che la scrittura di programmi efficienti richiede l'esattezza in ogni dettaglio.

L'uso delle TIC nella didattica rappresenta una irrinunciabile occasione di innovazione metodologica e di inclusione.

COMPORTAMENTI RESPONSABILI PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

In relazione alla tematica dell'Educazione alla convivenza civile, l'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Raffaello" si concretizza nella realizzazione delle seguenti attività:

- Percorsi di Educazione alla legalità;
- Percorsi di Educazione Ambientale;
- Percorsi di Educazione Alimentare;
- Percorsi di Educazione alla Salute e all'Affettività.

Le attività proposte sono in particolar modo finalizzate a far maturare negli alunni il rispetto di se stessi, degli altri, dell'ambiente e del bene comune, in un'ottica di valorizzazione delle diversità, di democrazia, di cooperazione, di tolleranza e di pace. Sono finalità dei percorsi: sviluppare il senso di legalità, di collaborazione con le istituzioni statali, nonché monitorare eventuali fenomeni di sopraffazione e abuso (bullismo, cyber bullismo, ecc).



PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel triennio 2022-23, 2023/24 e 2024/25 si approfondiranno e arricchiranno le positive esperienze vissute negli anni scolastici precedenti proponendo un insieme di percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze espressivo-comunicative, scientifico-tecnologiche e di comportamento etico degli alunni.

Negli anni scolastici passati sono stati attivati nel nostro Istituto progetti di accostamento al pensiero filosofico ispirati alla *Philosophy for children*, una delle più significative esperienze pedagogiche contemporanee iniziata negli anni '70 dal filosofo e pedagogista Matthew Lipman.

I temi trattati nella nostra scuola, attraverso percorsi di insegnamento-apprendimento appositamente strutturati, sono stati i seguenti:

A.S. 2014-15 il tema dell'ETICA, come acquisizione e rispetto delle regole, all'interno del Macro-Progetto d'Istituto "Altri ...Menti"

A.S. 2015-16 il tema dell'ESTETICA, come educazione al bello in tutte le sue forme, all'interno del Macro-Progetto d'Istituto "I linguaggi della BELLEZZA"

A.S. 2016/17 il tema della LOGICA, attraverso percorsi finalizzati all'analisi e allo sviluppo del pensiero razionale

A.S. 2017/18 il tema della FISICA, attraverso percorsi finalizzati alla conoscenza del mondo e allo studio del metodo scientifico.

A.S. 2018/19 il tema dell'ECONOMIA, come studio e acquisizione di un adeguato comportamento civico e conoscenza dell'importanza di un uso delle risorse sostenibile

Il modello metodologico di riferimento sarà ancora la "comunità di ricerca", un gruppo di insegnamento-apprendimento in cui è possibile costruire un percorso di ricerca e costruzione del sapere comune attraverso il confronto dialogico.

L'insegnante si porrà come "facilitatore" del processo di ricerca, seguendo e stimolando negli alunni, attraverso l'uso di domande aperte, interventi di chiarificazione e approfondimento, la ricerca di criteri procedurali comuni e condivisibili senza mai orientare il gruppo verso un obiettivo diverso da quello regolativo di fondo: la fedeltà allo spirito della ricerca e dell'indagine, necessariamente aperta, dinamica e virtualmente interminabile.

All'inizio di ogni anno scolastico verrà sviluppata ed ampliata una tematica all'interno di un Macro-Progetto d'Istituto articolato in percorsi di insegnamento-apprendimento specificamente progettati per gli alunni dei diversi ordini di scuole dell'Istituto.

All'interno del Macro-Progetto di ciascuna annualità verranno indicate finalità, obiettivi, modalità di attuazione, verifica e valutazione delle attività proposte.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

DESCRIZIONE E PIANIFICAZIONE



Il Miur con la legge 107/2015 di riforma dell'istruzione, art. 1 comma 56, e il D.M. n. 851 del 27/10/2015 (di cui all'allegato A) ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale, una vera e propria strategia complessiva d'innovazione della scuola, pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge. Le azioni previste puntano ad introdurre le nuove tecnologie nella scuola, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) e ad estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Si tratta, quindi, di un'opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

AZIONI COERENTI CON IL PNSD

L'Istituto alla luce della normativa vigente e in coerenza con i bisogni concreti della realtà scolastica desunti dal Rapporto di Autovalutazione e dal conseguente Piano di Miglioramento elaborato, intende implementare la propria offerta formativa con azioni e interventi rivolti ai docenti, agli alunni, alle famiglie e al territorio. Tali azioni saranno finalizzate alla diffusione della cultura dell'Innovazione digitale e al raggiungimento di un livello di competenze adeguato, ognuno per il proprio ambito. L'Istituto potrà rendere concreto questo percorso anche grazie ai fondi del Programma Operativo Nazionale, denominato PON – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FSE e Fondo Sociale Europeo FSE – agli altri finanziamenti previsti dal Miur e al fondo d'Istituto. La messa a sistema di queste nuove strategie e nuovi modi di agire, in parte già recepiti dalla nostra istituzione scolastica, offre in prospettiva l'opportunità di coinvolgere nell'arco dei tre anni tutti gli attori coinvolti nel processo educativo-didattico.

L'Istituto ha proceduto alla nomina di un animatore digitale, previsto dall'azione 28 del PNSD, individuato tra il personale a tempo indeterminato che avrà un ruolo strategico riguardo alla formazione interna, al coinvolgimento della comunità scolastica e alla creazione di soluzioni innovative. Gli esiti delle azioni previste, si auspica possano produrre un miglioramento delle performance dell'Istituto sia per quanto riguarda gli stakeholders interni (studenti, docenti, personale amministrativo e ATA), sia per quelli esterni (famiglie, altre istituzioni scolastiche, enti territoriali) che partecipano all'intero processo innovativo.

OBIETTIVI GENERALI

- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a realizzare e integrare l'innovazione digitale
- Formazione dei docenti rivolta all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Adozione di strumenti tecnologici organizzativi per incrementare e migliorare la governance e la condivisione dei dati
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per il miglioramento della gestione digitale dei dati e delle informazioni
- Potenziamento delle infrastrutture di rete
- Elaborazione e adozione di testi didattici in formato digitale anche prodotti autonomamente dalla scuola

ATTIVITA' PREVISTE NEL TRIENNIO



- Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- Formazione base sulle metodologie e sull'uso dei diversi ambienti per la didattica digitale integrata, sulle esperienze di apprendimento di tipo collaborativo ed esperienziale (piattaforme di social learning quali Edmodo, Blog creati attraverso Google o Wordpress ecc.)
- Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale
- Attivazione di laboratori rivolti all'applicazione delle competenze digitali degli studenti (pensiero computazionale, coding ecc.)
- Ampliamento della partecipazione alle azioni promosse dal Miur riguardo alla didattica digitale: Programma il Futuro, settimana del Code week e del PNSD
- Partecipazione al Progetto Nazionale InnovaMenti, curato dalle Équipe formative territoriali nell'ambito delle azioni del PNSD, dedicato alla promozione e alla diffusione delle metodologie didattiche innovative nelle scuole del I e del II ciclo.
-
- Diffusione di pratiche didattiche condivise a livello europeo anche attraverso la piattaforma eTwinning
- Formazione al miglior uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione anche attraverso la wiki didattica
- Realizzazione di comunità anche online con le famiglie del territorio che potenzino il ruolo del sito web dell'Istituto e favoriscano il processo di de-materializzazione del dialogo scuola-famiglia
- Studio di soluzioni tecnologiche da conoscere, sperimentare e condividere con tutto il personale scolastico anche a lungo termine

Progetti PON a cui la scuola ha partecipato:

- > PROGETTO FESRPON – RETI LAN/WLAN
- > PON Infrastrutture LAN/WLAN
- > PROGETTO FESRPON – AMBIENTI DIGITALI
- > PROGETTO FESRPON – REALIZZAZIONE DI SMART CLASS PER LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO
- > PON COMPETENZE DI BASE
- > PON RETI WIRELESS
- > PON DIGITAL BOARD

MONITORAGGIO

Il progetto richiede nel tempo una costante azione di monitoraggio delle azioni programmate, attraverso:

- Incontri, con cadenze da definire, dell'Animatore digitale, dello staff dirigenziale e di altro personale individuato, finalizzato al monitoraggio delle attività svolte e che evidenzia eventuali punti di forza e di debolezza degli interventi attuati, dei cambiamenti o delle correzioni da attuare;
- Compilazione di schede di rilevazione relative alla frequenza e al livello di gradimento dei corsi di formazione;
- Compilazione schede di rilevazione relative all'efficacia delle azioni didattiche integrate (docenti e alunni);



- Compilazione schede di rilevazione relative alla maggiore fruibilità e funzionalità del sito web o del suo ampliamento condiviso, da parte degli stakeholder.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Nel caso in cui la fase di monitoraggio abbia evidenziato problemi o la necessità di azioni correttive per il miglioramento, l'Animatore digitale e lo staff individuato si adopereranno per rivedere con accuratezza le diverse fasi progettuali, individuare le cause delle difficoltà ed elaborare le soluzioni più efficaci ed efficienti.

Le iniziative di attuazione del Piano Scuola Digitale saranno specificate, negli obiettivi, nei tempi e nelle modalità attraverso una programmazione dettagliata estesa, all'inizio di ciascun anno scolastico, a cura del Gruppo di Progettazione composto dal Dirigente scolastico, dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, dal docente con incarico di Animatore digitale e dalle Funzioni Strumentali al POF.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nella Scuola dell'autonomia la formazione è uno strumento fondamentale di affinamento e aggiornamento continuo della professionalità.

Nel corso del triennio di riferimento il Collegio dei docenti dell'Istituto "Raffaello" si propone, in coerenza con le azioni programmate all'interno del PTOF, l'organizzazione di attività formative prioritariamente sulle seguenti tematiche:

- ***Uso delle nuove tecnologie nella didattica***
- ***Inclusione scolastica e alunni con Bisogni Educativi Speciali***
- ***Didattica delle discipline e nuove metodologie di insegnamento***

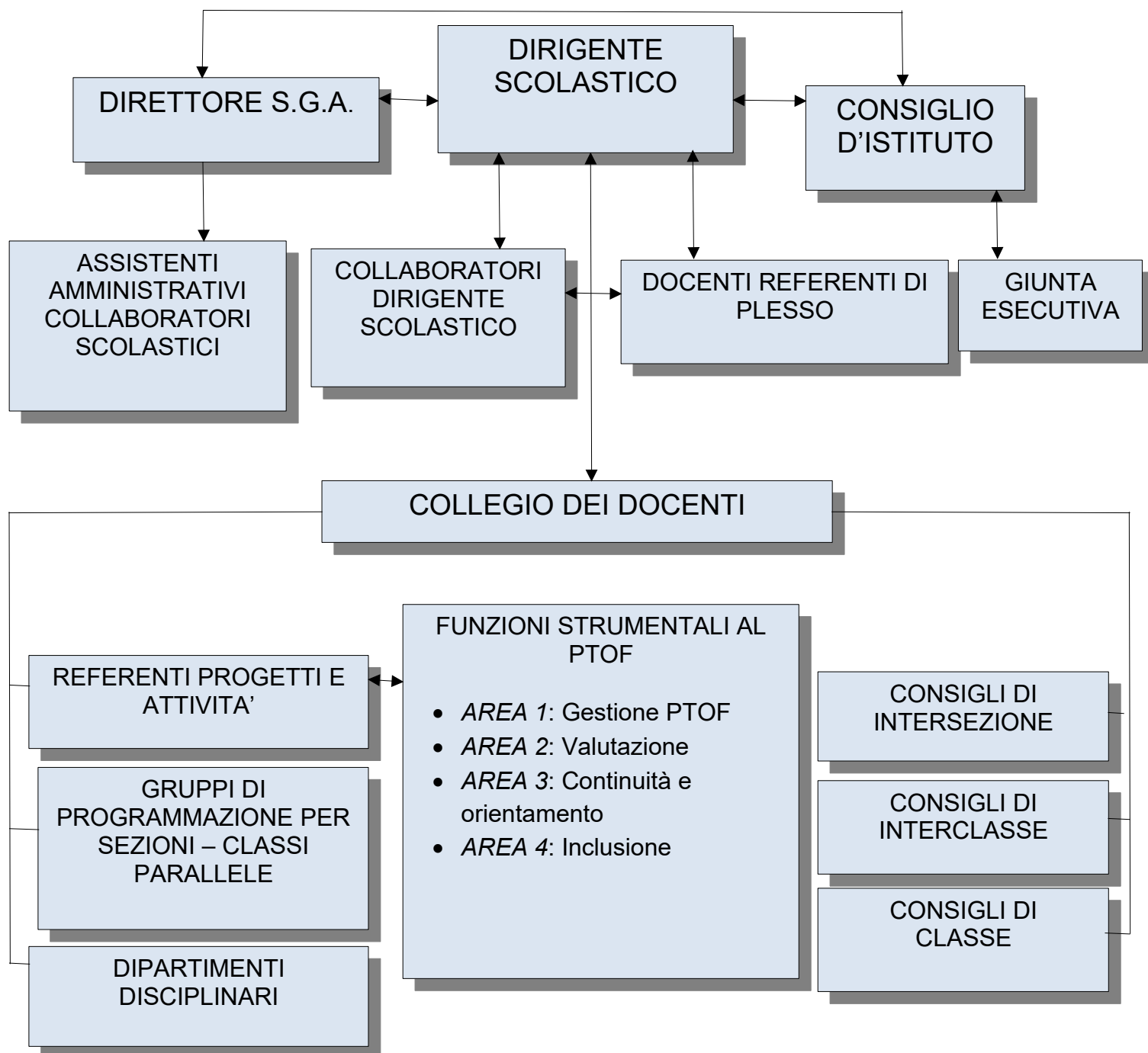
Le iniziative di formazione saranno specificate nei tempi, nelle modalità e nella programmazione dettagliata, all'inizio di ciascun anno scolastico, attraverso la stesura di un Piano di formazione annuale.

Per garantire l'efficacia dei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico, sarà, inoltre, favorita la partecipazione del personale della scuola, individualmente o a gruppi, a iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione e a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR Lazio o da altri istituti scolastici, enti territoriali ed associazioni accreditate, purché abbiano un'adeguata valenza per lo sviluppo professionale e siano spendibili all'interno delle attività programmate nel PTOF.



MODELLO ORGANIZZATIVO

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO



ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Per lo svolgimento delle attività e delle azioni previste dal piano nei prossimi tre anni, a meno che non si verifichino particolari condizioni di necessità o variazioni rispetto alle condizioni attuali, saranno necessarie le unità di personale indicate nelle seguenti tabelle:



a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'Infanzia	a.s. 2019-20:	15	2,5	3 sezioni TR 6 sezioni TN
	a.s. 2020-21:	15	2,5	3 sezioni TR 6 sezioni TN
	a.s. 2021-22:	15	2,5	3 sezioni TR 6 sezioni TN
Scuola Primaria	a.s. 2019-20:	49+10h	15	25 classi TP
	a.s. 2020-21:	49+10h	15	25 classi TP
	a.s. 2021-22:	49+10h	15	25 classi TP

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A001	2	2	2	Si presuppone di mantenere lo stesso numero di classi
A049	2	2	2	Si presuppone di mantenere lo stesso numero di classi
A030	2	2	2	Si presuppone di mantenere lo stesso numero di classi
A060	2	2	2	Si presuppone di mantenere lo stesso numero di classi
A022	9+8h	9+8h	9+8h	Si presuppone di mantenere lo stesso numero di classi
A028	6	6	6	Si presuppone di mantenere lo stesso numero di classi
AB25	3	3	3	Si presuppone di mantenere lo stesso numero di classi
AC25	2	2	2	Si presuppone di mantenere lo stesso numero di classi
AD00	6	6	6	Si presuppone di mantenere lo stesso numero di classi

b. Posti per il potenziamento



Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e ai traguardi da raggiungere)
Posto comune Scuola Primaria	4	Attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento.
Sostegno Scuola Primaria	1	Realizzazione progetti legati all'integrazione degli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali anche in continuità con la scuola dell'infanzia.
A030	1	Attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento.

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	6
Collaboratore scolastico	16
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	/
Altro	/

ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto dispone di LIM collocate in alcune delle classi di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado; di laboratori multimediali funzionanti, anche se contenenti un numero limitato di postazioni, siti nei plessi di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado; di alcuni computer portatili a disposizione delle diverse classi.

Nell'ottica di un sostanziale incremento dell'uso delle TIC nella didattica, il Collegio dei docenti si sta attivando per formarsi adeguatamente e si impegnando a partecipare ai bandi per l'attribuzione di fondi atti all'acquisto di più adeguate strumentazioni.

Qualora dovessero essere disponibili fondi adeguati per l'Istituto si propone la ristrutturazione e il riadeguamento degli ambienti d'apprendimento attraverso le seguenti azioni:

- **Plessi di Scuola dell'Infanzia**

- creazione di postazioni multimediali complete di LIM, periferiche di base e collegamento a Internet.
- acquisto di arredamento, strumentazioni e materiali utili per la realizzazione e attivazione di: laboratori polifunzionali (materiali multisensoriali, per la realizzazione di attività grafico-pittoriche, etc.).



• **Plessi di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado**

- cablaggio di tutti gli ambienti (aule e laboratori) e potenziamento della rete di collegamento wifi.
- installazione di LIM in tutte le aule complete di Kit di funzionamento (computer portatile, casse acustiche)
- acquisto di un numero adeguato di tablet da usare per garantire la possibilità di attuare una didattica 2.0 nelle classi dell'istituto (es. n. 25/30 tablet per plesso da utilizzare a turno nelle classi, in base alle necessità e ai percorsi proposti)
- potenziamento dei laboratori multimediali presenti nei plessi e costituzione di un laboratorio attrezzato di 25/30 postazioni collegate in rete nella sede centrale da utilizzare anche come ambiente per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.
- acquisto di arredamento, strumentazioni e materiali utili per la realizzazione e attivazione di: laboratori di musica (arredamento, strumenti musicali, computer, casse acustiche, cuffie microfoni, etc.), teatro (arredamento, microfoni, computer, videoproiettore, schermo srotolabile, sipario, tende per oscurare l'ambiente, fotocamere e videocamere, casse acustiche, impianto stereo, amplificatore, etc.), laboratori polifunzionali (materiali per esperimenti scientifici, per la realizzazione di attività grafico-pittoriche, etc.).
- acquisto di arredamento, strumentazioni e materiali utili per il potenziamento delle biblioteche scolastiche (scaffalature, arredi per l'allestimento di un angolo per la lettura, tappeti per l'allestimento di un angolo per l'ascolto, stereo, computer, cuffie per l'allestimento di un'area per la ricerca e lo studio, etc.)
- acquisto di materiali per il potenziamento della didattica curriculare secondo un'ottica laboratoriale e manipolativa per le classi di scuola primaria.
- acquisto di materiali per il potenziamento della didattica inclusiva (guide, manuali, strumenti operativi, materiali multimediali, fotocopiatrice, computer dedicati, stampanti, etc).

UNITA' DI APPRENDIMENTO (UDA) DI EDUCAZIONE CIVICA: SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

Ordine di scuola	PRIMARIA
Classi	PRIME
Materia	EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI	OBIETTIVI DI	OBIETTIVI	TRAGUARDI DI
--------	--------------	-----------	--------------



FONDANTI	APPRENDIMENTO	VALUTABILI	SVILUPPO DELLE COMPETENZE
COSTITUZIONE Identità e appartenenza: se stessi e gli altri	Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti. Cogliere l'importanza della <i>Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia</i> .	Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti.	Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra i compagni.
SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Apprendere pratiche corrette per la tutela ambientale.		Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano.
CITTADINANZA DIGITALE	Iniziare a interagire con le varie tecnologie digitali.		Inizia ad usare le tecnologie come supporto alla creatività.

CLASSE SECONDA

Ordine di scuola	PRIMARIA
Classe	SECONDA
Materia	EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI VALUTABILI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE)	STORIA Acquisire sempre maggiore	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione	Conosce principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.



LEGALITA' E SOLIDARIETA'	consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti. Cogliere l'importanza della <i>Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia</i>. Conoscere i simboli dell'identità nazionale	Italiana.	Conosce i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità come pilastri della convivenza civile. Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e la salvaguardia dell'ambiente. Apprendere pratiche corrette per l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.	Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.	Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile. Conosce le problematiche dell'inquinamento e i comportamenti per contenerlo.
CITTADINANZA DIGITALE	TECNOLOGIA Iniziare a interagire con le varie tecnologie digitali.		TECNOLOGIA Iniziare a interagire con le varie tecnologie digitali.

CLASSE TERZA

Ordine di scuola	PRIMARIA
Classe	TERZA
Materia	EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI VALUTABILI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE)	Conoscere i simboli dell'identità nazionale. Identificare situazioni per il riconoscimento	Conoscere principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.	Conosce principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.



LEGALITA' E SOLIDARIETA'	dei diritti e dei doveri fondamentali. Riconoscere in sé e negli altri bisogni ed emozioni.	Manifestare sensibilità e rispetto nei confronti di se stesso, degli altri, dell'ambiente e dei viventi che lo popolano	Conosce i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità come pilastri della convivenza civile. Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e la salvaguardia dell'ambiente. Apprendere pratiche corrette per l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.	Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.	Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile. Conosce le problematiche dell'inquinamento e i comportamenti per contenerlo.
CITTADINANZA DIGITALE	Iniziare a ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. Con l'aiuto dell'insegnante, iniziare ad analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.	Interagire attraverso varie tecnologie digitali osservando le opportune norme comportamentali; acquisire consapevolezza dei pericoli del navigare in rete.	Inizia a ricercare le informazioni in rete, cercando di valutare anche l'affidabilità della fonte. Si avvia a interagire, attraverso varie tecnologie digitali, in modo appropriato, osservando le opportune norme comportamentali. Si avvia ad acquisire consapevolezza dei pericoli del navigare in rete.

CLASSE QUARTA



Ordine di scuola	PRIMARIA
Classe	QUARTA
Materia	EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI VALUTABILI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
COSTITUZIONE, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Sviluppare autonomia nella cura di sé e abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute. Sviluppare atteggiamenti di accoglienza e di collaborazione. Accogliere come risorsa la diversità. Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti. Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri. Conoscere i simboli dell'identità nazionale. Iniziare a conoscere la Costituzione italiana.	Conoscere principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e i simboli dell'identità nazionale.	Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza; dimostra uguali atteggiamenti di attenzione verso gli altri. Conosce principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. Conosce i simboli dell'identità nazionale. Conosce principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali. Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione	Manifestare sensibilità e rispetto nei confronti di se stesso, degli altri, dell'ambiente e dei viventi che lo popolano; comprendere la necessità di uno sviluppo	Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano.



	dell'uomo sull'ambiente naturale.	Ecosostenibile.	
	Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente. Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per la salvaguardia dell'ambiente e per lo sviluppo sostenibile. Apprendere pratiche corrette per l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.		Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.
CITTADINANZA DIGITALE	Iniziare a ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. Con l'aiuto dell'insegnante, iniziare ad analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Cominciare a interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Iniziare a essere consapevoli degli	Interagire attraverso varie tecnologie digitali osservando le opportune norme comportamentali; acquisire consapevolezza dei pericoli del navigare in rete.	Inizia a ricercare le informazioni in rete, cercando di valutare anche l'affidabilità della fonte. Comincia a interagire, attraverso varie tecnologie digitali, in modo appropriato, osservando le opportune norme comportamentali. Comincia ad acquisire consapevolezza dei pericoli del navigare in rete.



	eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali.		
--	--	--	--

CLASSE QUINTA

Ordine di scuola	PRIMARIA
Classe	QUINTA
Materia	EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI VALUTABILI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
COSTITUZIONE, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Sviluppare autonomia nella cura di sé e abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute. Sviluppare atteggiamenti di accoglienza e di collaborazione. Accogliere come risorsa la diversità. Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti. Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri. Conoscere i simboli dell'identità nazionale. Iniziare a conoscere la Costituzione italiana.	Conoscere principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e i simboli dell'identità nazionale.	Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza; dimostra uguali atteggiamenti di attenzione verso gli altri. Conosce principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. Conosce i simboli dell'identità nazionale.
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del	Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.	Manifestare sensibilità e rispetto nei confronti di se stesso, degli altri,	Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano



patrimonio e del territorio	Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale.	dell'ambiente e dei viventi che lo popolano; comprendere la necessità di uno sviluppo	
	Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente. Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per la salvaguardia dell'ambiente e per lo sviluppo sostenibile. Apprendere pratiche corrette per l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.	ecosostenibile, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.	Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.
CITTADINANZA DIGITALE	Iniziare a ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. Con l'aiuto dell'insegnante, iniziare ad analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Cominciare a interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Iniziare a essere	Interagire attraverso varie tecnologie digitali osservando le opportune norme comportamentali; acquisire consapevolezza dei pericoli del navigare in rete.	Inizia a ricercare le informazioni in rete, cercando di valutare anche l'affidabilità della fonte. Comincia a interagire, attraverso varie tecnologie digitali, in modo appropriato, osservando le opportune norme comportamentali. Comincia ad acquisire consapevolezza dei pericoli del navigare in rete.



	consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali.		
--	--	--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO (UDA) DI EDUCAZIONE CIVICA: SCUOLA SECONDARIA

IC Raffaello UDA EDUCAZIONE CIVICA Scuola secondaria di primo grado Classi prime A.S. 2021/2022	
DENOMINAZIONE	Le nostre azioni sono il nostro futuro.
Compito prodotto	Realizzazione di un poster con tema "I sistemi agroalimentari" prendendo spunto dalla Giornata mondiale dell'alimentazione della FAO 2021
Finalità generali	1. Formare cittadini responsabili e attivi 2. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole e dei diritti 3. Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
Competenze chiave	- o Competenza alfabetica funzionale - o Competenza multilinguistica - o Competenza in scienze, tecnologia - o Competenza digitale - o Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - o Competenza in materia di cittadinanza - o Competenza imprenditoriale - o Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Traguardi educazione civica	Recepire e sviluppare gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità". 5. Essere consapevoli del significato delle parole "diritto e dovere". 6. Acquisire i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). 7. Essere consapevoli dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.



	8. Sviluppare conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
Discipline coinvolte	Italiano, Storia e Geografia, Scienze, Tecnologia, Ed. Fisica, Arte, Musica, Lingue, Religione.
Destinatari	Alunni/e delle classi prime
Periodo di realizzazione	Il progetto sarà attuato in un arco temporale che andrà dal mese di ottobre al mese di maggio.
Tempi	Almeno 33 ore annuali Ogni corso si organizzerà in base alle esigenze dei diversi docenti, secondo l'orario scolastico e le altre attività curriculari programmate.
Organizzazione delle attività	Ogni CdC, al suo interno, in base alle proprie specificità e competenze, potrà decidere quali argomenti approfondire e come distribuire il monte ore annuale, dell'insegnamento di Educazione Civica, tra i diversi docenti, facendo in modo che ogni docente svolga almeno un'ora. Viene suggerito, nell'ottica di promuovere tra gli studenti un lavoro di squadra e interdisciplinare, di concentrare il progetto in un tempo definito, che potrebbe anche essere una settimana.
Obiettivi	Obiettivi di sistema • Elaborazione di una progettazione didattica maggiormente condivisa. • Elaborazione di criteri di valutazione condivisi. • Incremento delle attività laboratoriali e motivazionali. • Utilizzo di tecnologie educative, potenziamento della didattica laboratoriale e del cooperative learning. • Miglioramento della motivazione e del successo formativo degli alunni e delle alunne all'acquisizione di competenze. • Valorizzazione del personale in possesso di specifiche competenze attraverso l'assegnazione di incarichi e funzioni. • Coinvolgimento delle famiglie ad una maggiore partecipazione alla vita scolastica. Obiettivi trasversali • Stimolare la capacità di osservazione, l'attività manuale e la creatività. • Contribuire a far pratica di metodo scientifico. • Contribuire a dare "significato" al mondo circostante. • Attraverso la dimensione della gioia e del divertimento facilitare l'assimilazione di nuovi concetti. • Stimolare lo sviluppo della libertà di espressione. • Incentivare le attività di tutoraggio e il cooperative learning. Obiettivi specifici • Contribuire a costruire una responsabilità civile per il conseguimento degli obiettivi dell'agenda 2030. • Promuovere una maggiore consapevolezza di come i sistemi agroalimentari non riguardino solo il cibo e di come siano una questione che riguarda tutti e tutte, conoscerne la correlazione con la fame e la povertà, la



	malnutrizione, la biodiversità, gli imballaggi e l'inquinamento da plastiche, la comunicazione e i mass media, l'inquinamento e i cambiamenti climatici, il divario di genere. • Contribuire ad approfondire lo studio delle tematiche ambientali in una visione ecosostenibile. • Contribuire ad un'educazione alla cittadinanza attiva e alla costruzione di un'etica della responsabilità. • Stimolare una visione costruttiva e positiva ed una ricerca di soluzioni, da contrapporre ad un atteggiamento catastrofista con cui generalmente si affrontano le tematiche ambientali.
Attività	Il percorso didattico strutturato potrà avere, come prima attività, la partecipazione al concorso per la giornata mondiale dell'alimentazione, con scadenza il 5 Novembre 2021. Gli allievi e le allieve potranno disegnare un poster sul tema di quest'anno, i sistemi agroalimentari. Il poster, indipendentemente dalla partecipazione al concorso, sarà oggetto di valutazione e di una mostra. Per informare, stimolare la creatività e garantire una partecipazione emotiva si prevedono le seguenti attività: 1. Presentazione del percorso didattico 2. Esposizione ed analisi del quaderno delle attività della FAO del 2021 3. Visione di contributi video sul tema, anche in lingua inglese e spagnola, dal sito della FAO. 4. Produzione artistica del poster sul tema della giornata mondiale dell'alimentazione, individualmente o in gruppi di due, su indicazione iniziale dell'insegnante di Arte. Ma tutti i docenti e le docenti potranno dare spazio nelle loro ore per la realizzazione del poster. Ore che verranno indicate sul RE, come ore di Educazione Civica. 5. Per chi intenda partecipare al concorso, i lavori saranno caricati dalle famiglie sul sito della FAO https://www.fao.org/world-food-day/youth/contest/it/ con scadenza 5 novembre 2021. Per il concorso, la giuria della FAO selezionerà, in tutto il mondo, tre vincitori in ogni categoria di età, che saranno annunciati a dicembre. I vincitori saranno promossi anche dagli uffici della FAO in tutto il mondo e riceveranno un pacco dono a sorpresa e un Certificato di Riconoscimento. 6. A partire dal quaderno delle attività della FAO, si potranno sviluppare, nel corso dell'anno scolastico, i seguenti argomenti: la storia dell'agricoltura, ovvero come siamo passati da essere raccoglitori ad essere agricoltori, la biodiversità, i sistemi agroalimentari, l'inquinamento da plastica, i cambiamenti climatici, i mass media e la comunicazione, la parità di genere, la bioeconomia, il riciclo. 7. Mostra ed esposizione dei lavori delle diverse classi partecipanti al progetto.



	8. Visione ed analisi dei documentari "Una scomoda verità", "Before the flood. Punto di non ritorno". Si possono prendere contatti per organizzare incontri con le classi online o in presenza, con Elisabetta Serafini, Stefano Bertacchi, Biovoices e Antonio Scarfone, ricercatore presso CREA, centro di ricerca per le trasformazioni agroalimentari. Si potrà decidere nel corso dell'anno scolastico, in base all'evoluzione della situazione epidemiologica.
Metodologie	L'approccio sarà di tipo costruttivista, la cui finalità è la costruzione delle conoscenze. Si alterneranno: - lezioni frontali ad esperienze manuali e di laboratorio, - lezioni a classi aperte, in orizzontale e in verticale, e lavori di gruppo, - lezioni dialogate e cooperative learning. Sarà favorita la ricerca di parole, di un linguaggio scientifico. Dando enfasi ai contenuti, si utilizzeranno la scoperta e la meraviglia come motori della proposta didattica.
Risorse umane	Tutti i docenti e le docenti della scuola secondaria
Strumenti	FAO Quaderni delle attività scaricabili dal sito https://www.fao.org/world-food-day/youth/it Angela Green <i>Tu Puoi salvare il mondo</i> Salani Editore (Una copia disponibile a scuola) Meli e Franceschini <i>Go! Educazione Civica con agenda 2030</i> Mondadori (Una copia disponibile a scuola) Biovoices, <i>Transion2bio Scopriamo la bioeconomia</i> (Una copia disponibile a scuola, ma si può richiedere dal sito https://www.biovoices.eu/book/concept/) Elisabetta Serafini, a cura di Sis Società italiana delle storiche Preistoria. <i>Altri sguardi, nuovi racconti Settenove</i> (Una copia disponibile a scuola) Stefano Bertacchi <i>Piccoli geni, alla scoperta dei microrganismi</i> Microscopi HOEPLI (Una copia disponibile a scuola). DVD dei documentari "Una scomoda verità", "Before the flood. Punto di non ritorno" (Una copia disponibile a scuola). Kit del progetto www.micurodite.it
Valutazione	Valutazione del processo: • Disponibilità ad apprendere • Interazione sociale • Autocontrollo • Definizione di ruoli • Consapevolezza del traguardo di apprendimento • Recupero del sapere pregresso • Organizzazione del contesto di apprendimento • Attivazione di strategie apprenditive • Valutazione dei risultati In merito alla valutazione scolastica, i poster, le attività proposte nel quaderno della FAO e il percorso fatto dagli studenti e dalle



	studentesse per la loro realizzazione saranno oggetto di valutazione sulla base di una griglia allegata al progetto, proposta dalla commissione.
COMPETENZE	EVIDENZE OSSERVABILI
Competenze in materia di cittadinanza	• Aspetta il proprio turno prima di parlare, ascolta prima di chiedere. • In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui. • Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	• Pone domande pertinenti. • Reperisce informazioni da varie fonti. • Organizza le informazioni (ordinare-confrontare-collegare). • Applica strategie di studio. • Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. • Auto valuta il processo di apprendimento
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	• Assume un atteggiamento adeguato all'attività espressiva proposta. • Utilizza correttamente strumenti e materiali. • È consapevole e capace di organizzarsi per raggiungere gli obiettivi (da solo e in gruppo). • Organizza le informazioni utili, coglie i collegamenti con le conoscenze pregresse, rielabora ed esprime pareri. • Ha un atteggiamento curioso e di sperimentazione.

IC Raffaello UDA EDUCAZIONE CIVICA Scuola secondaria di primo grado Classi seconde A.S. 2021/2022	
DENOMINAZIONE	Le nostre azioni sono il nostro futuro.
Compito prodotto	Realizzazione di un poster con tema "I sistemi agroalimentari" prendendo spunto dalla Giornata mondiale dell'alimentazione della FAO 2021
Finalità generali	1. Formare cittadini responsabili e attivi 2. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole e dei diritti 3. Sostanzare la condivisione e la promozione dei principi cittadinanza attività, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
Competenze	- o Competenza alfabetica funzionale - o Competenza multilinguistica - o Competenza in scienze, tecnologia - o Competenza digitale - o Competenza personale, sociale e capacità di imparare a



chiave	imparare - o Competenza in materia di cittadinanza - o Competenza imprenditoriale - o Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Traguardi educazione civica	• Recepire e sviluppare gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità". • Essere consapevoli del significato delle parole "diritto e dovere". • Acquisire i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). • Essere consapevoli dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. • Sviluppare conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
Discipline coinvolte	Italiano, Storia e Geografia, Scienze, Tecnologia, Ed. Fisica, Arte, Musica, Lingue, Religione.
Destinatari	Alunni/e delle classi seconde
Periodo di realizzazione	Il progetto sarà attuato in un arco temporale che andrà dal mese di ottobre al mese di maggio.
Tempi	Almeno 33 ore annuali Ogni corso si organizzerà in base alle esigenze dei diversi docenti, secondo l'orario scolastico e le altre attività curriculari programmate.
Organizzazione delle attività	Ogni CdC, al suo interno, in base alle proprie specificità e competenze, potrà decidere quali argomenti approfondire e come distribuire il monte ore annuale, dell'insegnamento di Educazione Civica, tra i diversi docenti, facendo in modo che ogni docente svolga almeno un'ora. Viene suggerito, nell'ottica di promuovere tra gli studenti un lavoro di squadra e interdisciplinare, di concentrare il progetto in un tempo definito, che potrebbe anche essere una settimana.
Obiettivi	Obiettivi di sistema • Elaborazione di una progettazione didattica maggiormente condivisa. • Elaborazione di criteri di valutazione condivisi. • Incremento delle attività laboratoriali e motivazionali. • Utilizzo di tecnologie educative, potenziamento della didattica laboratoriale e del cooperative learning. • Miglioramento della motivazione e del successo formativo degli alunni e delle alunne all'acquisizione di competenze. • Valorizzazione del personale in possesso di specifiche competenze attraverso l'assegnazione di incarichi e funzioni. • Coinvolgimento delle famiglie ad una maggiore partecipazione alla vita scolastica. Obiettivi trasversali 9. Stimolare la capacità di osservazione, l'attività manuale e la



	creatività. 10. Contribuire a far pratica di metodo scientifico. 11. Contribuire a dare "significato" al mondo circostante. 12. Attraverso la dimensione della gioia e del divertimento facilitare l'assimilazione di nuovi concetti. 13. Stimolare lo sviluppo della libertà di espressione. 14. Incentivare le attività di tutoraggio e il cooperative learning. Obiettivi specifici • Contribuire a costruire una responsabilità civile per il conseguimento degli obiettivi dell'agenda 2030. • Promuovere una maggiore consapevolezza di come i sistemi agroalimentari non riguardino solo il cibo e di come siano una questione che riguarda tutti e tutte, conoscerne la correlazione con la fame e la povertà, la malnutrizione, la biodiversità, gli imballaggi e l'inquinamento da plastiche, la comunicazione e i mass media, l'inquinamento e i cambiamenti climatici, il divario di genere. • Contribuire ad approfondire lo studio delle tematiche ambientali in una visione ecosostenibile. • Contribuire ad un'educazione alla cittadinanza attiva e alla costruzione di un'etica della responsabilità. • Stimolare una visione costruttiva e positiva ed una ricerca di soluzioni, da contrapporre ad un atteggiamento catastrofista con cui generalmente si affrontano le tematiche ambientali.
Attività	Il percorso didattico strutturato potrà avere, come prima attività, la partecipazione al concorso per la giornata mondiale dell'alimentazione, con scadenza il 5 Novembre 2021. Gli allievi e le allieve potranno disegnare un poster sul tema di quest'anno, i sistemi agroalimentari. Il poster, indipendentemente dalla partecipazione al concorso, sarà oggetto di valutazione e di una mostra. Per informare, stimolare la creatività e garantire una partecipazione emotiva si prevedono le seguenti attività: 1. Presentazione del percorso didattico 2. Esposizione ed analisi del quaderno delle attività della FAO del 2021 3. Visione di contributi video sul tema, anche in lingua inglese e spagnola, dal sito della FAO. 4. Produzione artistica del poster sul tema della giornata mondiale dell'alimentazione, individualmente o in gruppi di due, su indicazione iniziale dell'insegnante di Arte. Ma tutti i docenti e le docenti potranno dare spazio nelle loro ore per la realizzazione del poster. Ore che verranno indicate sul RE, come ore di Educazione Civica. 5. Per chi intenda partecipare al concorso, i lavori saranno caricati dalle famiglie sul sito della FAO https://www.fao.org/world-food-day/youth/contest/it/ con scadenza 5 novembre 2021. Per il concorso, la giuria della FAO selezionerà, in tutto il mondo, tre vincitori in ogni categoria di età, che saranno annunciati a dicembre.



	I vincitori saranno promossi anche dagli uffici della FAO in tutto il mondo e riceveranno un pacco dono a sorpresa e un Certificato di Riconoscimento. 6. A partire dal quaderno delle attività della FAO, si potranno sviluppare, nel corso dell'anno scolastico, i seguenti argomenti: la storia dell'agricoltura, ovvero come siamo passati da essere raccoglitori ad essere agricoltori, la biodiversità, i sistemi agroalimentari, l'inquinamento da plastica, i cambiamenti climatici, i mass media e la comunicazione, la parità di genere, la bioeconomia, il riciclo, la corretta nutrizione, l'educazione alimentare. 7. Mostra ed esposizione dei lavori delle diverse classi partecipanti al progetto. 8. Visione ed analisi dei documentari "Una scomoda verità", "Before the flood. Punto di non ritorno". Si possono prendere contatti per organizzare incontri con le classi online o in presenza, con Elisabetta Serafini, Stefano Bertacchi, Biovoices e Antonio Scarfone, ricercatore presso CREA, centro di ricerca per le trasformazioni agroalimentari. Si potrà decidere nel corso dell'anno scolastico, in base all'evoluzione della situazione epidemiologica.
Metodologie	L'approccio sarà di tipo costruttivista, la cui finalità è la costruzione delle conoscenze. Si alterneranno: - lezioni frontali ad esperienze manuali e di laboratorio, - lezioni a classi aperte, in orizzontale e in verticale, e lavori di gruppo, - lezioni dialogate e cooperative learning. Sarà favorita la ricerca di parole, di un linguaggio scientifico. Dando enfasi ai contenuti, si utilizzeranno la scoperta e la meraviglia come motori della proposta didattica.
Risorse umane	Tutti i docenti e le docenti della scuola secondaria
Strumenti	FAO Quaderni delle attività scaricabili dal sito https://www.fao.org/world-food-day/youth/it Angela Green <i>Tu Puoi salvare il mondo</i> Salani Editore (Una copia disponibile a scuola) Meli e Franceschini <i>Go! Educazione Civica con agenda 2030</i> Mondadori (Una copia disponibile a scuola) Biovoices, <i>Transion2bio Scopriamo la bioeconomia</i> (Una copia disponibile a scuola, ma si può richiedere dal sito https://www.biovoices.eu/book/concept/) Elisabetta Serafini, a cura di <i>Sis Società italiana delle storiche Preistoria. Altri sguardi, nuovi racconti Settenove</i> (Una copia disponibile a scuola) Stefano Bertacchi <i>Piccoli geni, alla scoperta dei microrganismi</i> Microscopi HOEPLI (Una copia disponibile a scuola). DVD dei documentari "Una scomoda verità", "Before the flood. Punto di non ritorno" (Una copia disponibile a scuola). Campagna educativa gratuita «Tutti a tavola». I kit saranno inviati gratuitamente tramite corriere a partire dal 15 ottobre 2021. Libri progetti educativi



	Piazza Scarlatti 2r Firenze 055/9073999 scuola@progettiedu.it www.progettieducativi.it
Valutazione	Valutazione del processo: In merito alla valutazione, i poster, le attività proposte nel quaderno della FAO e il percorso fatto dagli studenti e dalle studentesse per la loro realizzazione saranno oggetto di valutazione sulla base della griglia predisposta dalla commissione.
COMPETENZE	EVIDENZE OSSERVABILI
Competenze in materia di cittadinanza	• Aspetta il proprio turno prima di parlare, ascolta prima di chiedere. • In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui. • Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	• Pone domande pertinenti. • Reperisce informazioni da varie fonti. • Organizza le informazioni (ordinare-confrontare-collegare). • Applica strategie di studio. • Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. • Auto valuta il processo di apprendimento
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	• Assume un atteggiamento adeguato all'attività espressiva proposta. • Utilizza correttamente strumenti e materiali. • È consapevole e capace di organizzarsi per raggiungere gli obiettivi (da solo e in gruppo). • Organizza le informazioni utili, coglie i collegamenti con le conoscenze pregresse, rielabora ed esprime pareri. • Ha un atteggiamento curioso e di sperimentazione.

IC RAFFAELLO UDA EDUCAZIONE CIVICA Scuola secondaria di primo grado Classi Terze A.S. 2021/2022	
DENOMINAZIONE	EDUCARE SENZA CONFINI
Compito prodotto	Realizzazione di una presentazione PPT, un video o una foto dal valore simbolico ed espressivo della tematica dell'immigrazione con l'opportunità di presentare tale prodotto durante l'evento conclusivo del progetto che si tiene ogni anno di fronte ad autorità ed esperti del settore. Si vuole in questo modo dare spazio agli studenti per elaborare e testimoniare una nuova visione del fenomeno migratorio .
Finalità generali	• generare negli studenti un cambiamento nella percezione del fenomeno dell'immigrazione • potenziare e promuovere l'inclusione sociale (Agenda 2030, obiettivo 10) • educare ad una cultura della solidarietà e dell'attenzione all'altro



Competenze chiave	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Traguardi educazione civica	• Essere consapevoli dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile • Partecipare al dibattito culturale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate • Sviluppare un livello adeguato all'età di competenze digitali
Discipline coinvolte	Italiano, Storia e Geografia, Scienze, Tecnologia, Ed. Fisica, Arte, Musica, Lingue, Religione.
Destinatari	Alunni e alunne delle classi terze
Organizzazione delle attività	Il percorso si avvarrà dell'intervento della cooperativa Sophia che, attraverso l'intervento di esperti e giovani migranti, approfondirà il tema della migrazione sotto l'aspetto informativo ma soprattutto umano. A supporto dell'attività formativa verranno utilizzati i libri-testimonianza e il Dossier Migrazione aggiornato ogni anno. Il percorso formativo prevede la lettura di un testo e di due incontri: ▪ Lettura del libro "Là non morirai di fame" (p. 166): scritto da Caterina Amodio, racconta l'esperienza di migrazione e integrazione in Italia di Dullal, giovane migrante economico del Bangladesh. ▪ Incontro con Dullal Ghosh: il protagonista del libro, educatore di Sophia per le scuole da molti anni, risponde alle domande e alle curiosità degli studenti. ▪ Laboratorio sull'immigrazione: un formatore di Sophia presenta agli studenti i numeri, i dati economici, le motivazioni e le leggi relative alla realtà attuale del fenomeno migratorio mondiale, europeo e italiano. Ogni CdC, al suo interno, in base alle proprie specificità e competenze, potrà decidere come distribuire il monte ore annuale, dell'insegnamento di Educazione Civica, tra i diversi docenti, facendo in modo che ogni docente svolga almeno un'ora.
Periodo di realizzazione	Intero anno scolastico
Tempi	Ciascun incontro organizzato dalla cooperativa Sophia ha una durata di 2 ore (cfr. progetto allegato) I docenti dovranno svolgere almeno 33 ore annuali,



	Ogni corso si organizzerà in base alle esigenze dei diversi docenti, secondo l'orario scolastico e le altre attività curriculari programmate.
Obiettivi	Obiettivi di sistema • Elaborazione di una progettazione didattica maggiormente condivisa. • Elaborazione di criteri di valutazione condivisi. • Incremento delle attività laboratoriali e motivazionali. • Utilizzo di tecnologie educative, potenziamento della didattica laboratoriale e del cooperative learning. • Miglioramento della motivazione e del successo formativo degli alunni e delle alunne all'acquisizione di competenze. • Valorizzazione del personale in possesso di specifiche competenze attraverso l'assegnazione di incarichi e funzioni. • Coinvolgimento delle famiglie ad una maggiore partecipazione alla vita scolastica. Obiettivi trasversali • Contribuire a dare “significato” al mondo circostante. • Interagire e comunicare con gli altri in maniera sempre più efficace • Rispettare gli altri • Collaborare responsabilmente nel rispetto delle diversità • Stimolare lo sviluppo della libertà di espressione. • Incentivare le attività di tutoraggio e il cooperative learning • Partecipare alle attività in modo attivo nel rispetto delle regole • Saper portare a termine un compito affidato • Avviare all'organizzazione dell'attività Obiettivi specifici • Contribuire a costruire una responsabilità civile per il conseguimento degli obiettivi dell'agenda 2030 • Promuovere l'incontro tra le culture favorendo l'integrazione • Saper decentrare il proprio punto di vista • Identificare le conseguenze aggregate dei comportamenti individuali • Approfondire i temi della cittadinanza globale • Favorire la conoscenza delle culture “altre” e la diffusione di uno spirito di accoglienza
Metodologie	L'approccio sarà di tipo costruttivista, la cui finalità è la costruzione delle conoscenze. Si alterneranno: - lezioni frontali ad esperienze manuali e di laboratorio, - lezioni a classi aperte, in orizzontale e in verticale, e lavori di gruppo, - lezioni dialogate e cooperative learning. Saranno favorite e sollecitate attività di ampliamento lessicale Dando enfasi ai contenuti, si utilizzeranno la scoperta e la meraviglia come motori della proposta didattica
Risorse umane	Esperti della Cooperativa Sophia Docenti delle discipline coinvolte



Strumenti	Materiali messi a disposizione dalla cooperativa Sophia Libro: CATERINA AMODIO, <i>Là non morirai di fame</i> , Emi Bologna 2018
Valutazione	Valutazione del processo: • Disponibilità ad apprendere • Interazione sociale • Autocontrollo • Definizione di ruoli • Consapevolezza del traguardo di apprendimento • Recupero del sapere pregresso • Organizzazione del contesto di apprendimento • Attivazione di strategie apprenditive • Valutazione dei risultati In merito alla valutazione scolastica, le attività proposte e il percorso fatto dagli studenti e dalle studentesse per la loro realizzazione saranno oggetto di valutazione sulla base di una griglia allegata al progetto, proposta dalla commissione.
COMPETENZE	EVIDENZE OSSERVABILI
Competenze in materia di cittadinanza	• Aspetta il proprio turno prima di parlare, ascolta prima di chiedere. • In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui. • Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	• Pone domande pertinenti. • Reperisce informazioni da varie fonti. • Organizza le informazioni (ordinare-confrontare-collegare). • Applica strategie di studio. • Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. • Auto valuta il processo di apprendimento
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	• Assume un atteggiamento adeguato all'attività espressiva proposta. • Utilizza correttamente strumenti e materiali. • È consapevole e capace di organizzarsi per raggiungere gli obiettivi (da solo e in gruppo). • Organizza le informazioni utili, coglie i collegamenti con le conoscenze pregresse, rielabora ed esprime pareri. • Ha un atteggiamento curioso e di sperimentazione.
Costi	Il corso è gratuito. Acquisto del libro di Caterina Amodio, <i>Là non morirai di fame</i> , Emi Bologna 2018 (13 euro)